

TESERO *informa*



N.16 DICEMBRE 2016

Periodico di informazione del Comune di Tesero



Sommario

L'editoriale	2
L'attività del Consiglio comunale	3
Dalla Giunta comunale	4
Gestioni associate: la realtà.....	10
Cattivi odori: accordo tra Comune e Misconel	11
Il punto sui lavori pubblici.....	12
Interventi nel settore delle foreste e agricoltura	13
Ultime dalla Cultura	15
Ultime dallo Sport.....	16
BiblioNEWS - Informazioni dalla Biblioteca	18
Chi si ricorda de "LA VEDETTA"	20
Una valle unita per Mirandola	22
Castelvecchio di Tesero.	
Quando il gioco insegna un mestiere.....	23
Un gemellaggio unisce Tesero e Samassi	24
Ivan, un sub tra i monti	26
Volontariato in festa	27
In teatro 80 candeline per Carlo Deflorian.....	28
"1000 Voci per Ricominciare"	
dal Teatro di Amatrice.....	29
L'Osservatorio Astronomico un anno dopo.....	30
Giuliano per l'organo di Tesero:	
un 2016 molto positivo.....	31
Le due anime del grande presepio	
di Piazza San Pietro	32
SAT, non solo gite domenicali	33
10 Passi per Bambini	34
Sempre attenti ad accogliere	35
La Palla Tamburello a Tesero.....	36
Croce Bianca, sempre a servizio della Valle.....	38
Disturbi alimentari: uno sportello per parlarne.....	39
Pubblica Utilità	40
Finanza: bisogna conoscere di più	41
Riconosci il personaggio?	43

COMITATO DI REDAZIONE:

Direttore responsabile: **Monica Gabrielli**

Coordinatrice: **Silvia Vinante**

Gaia Cappellini, Isabella Corradini, Michela Longo, Michele Longo, Silvia Vaia, Elisa Zanon



Notiziario quadrimestrale
del Comune di Tesero
Autorizzazione Tribunale di Trento
n. 22 del 04.11.2010

Fotocomposizione: **EL SGRIF di Mich Severiano** - Tesero (TN)

Stampa: **Grafiche Futura s.r.l.** - Località Mattarello - Trento

In copertina foto di **Massimo Vaia** - all'interno foto di **Giorgio Vinante, Maurizio Bussolon e archivio associazioni**

Distribuzione gratuita ai capifamiglia e agli emigranti del
Comune di Tesero che ne fanno richiesta presso il Municipio.
È possibile richiedere le copie anche in formato digitale.

L'editoriale

Cari compaesani, a un anno e mezzo dalla consultazione elettorale che ci ha portato ad amministrare il Comune di Tesero, ci ripresentiamo a voi con questo numero di "Tesero Informa".

Riteniamo che il cittadino sia anzitutto una persona, con una propria mente e un proprio cuore e non un semplice utente di pubblici servizi, al quale fornire distaccate e prefabbricate risposte. Per questo riteniamo importante proseguire con questa iniziativa editoriale, nella quale presentiamo un rapido consuntivo sull'operato della squadra di governo che rappresento, senza far mancare i contributi del mondo dell'associazionismo di Tesero e spazi dedicati a curiosità su storia e cultura locale.

L'anno di mandato già trascorso è stato sicuramente impegnativo, ma altrettanto ricco di insegnamenti. Come Amministrazione cercheremo di portare avanti quei valori che ci contraddistinguono, ovvero disponibilità, concretezza e trasparenza. In un momento economicamente e socialmente così delicato non ci sentiamo di fare grandi promesse se non quelle concretamente realizzabili.

Abbiamo cominciato a realizzare il nostro programma elettorale nel rispetto dei vincoli di bilancio dovuti al patto di stabilità e ai gravi tagli ai trasferimenti di cui il nostro Comune è stato oggetto nelle ultime leggi finanziarie. Gli impegni che ci aspettano nel futuro prossimo sono numerosi e complessi, alcuni dei quali rappresentano delle vere e proprie sfide. Tradurre in fatti i buoni propositi è il compito, non facile, di un amministratore; impossibile da raggiungere senza la partecipazione della collettività in tutte le sue componenti: dal singolo cittadino alle associazioni, dal volontariato agli operatori economici, dalla scuola alle istituzioni sovracomunali. Ai nostri cittadini chiediamo di avere pazienza, anche se qualche volta non riusciamo a dare risposte immediate ai tanti problemi che ogni giorno ci vengono sottoposti. Sappiate che l'impegno di tutta l'Amministrazione è rivolto esclusivamente al Vostro interesse e, nonostante le difficoltà, guardiamo con ottimismo e positività al futuro del nostro paese.

Prima di lasciarvi alla lettura del giornalino, mi preme ricordare fra queste pagine il nostro caro Giancarlo Mich, dipendente del Comune di Tesero, nonché una bella persona che ha dato un contributo importantissimo al mondo dell'associazionismo locale, purtroppo scomparso troppo presto, ma che resta nei nostri pensieri.

Il mio augurio alle famiglie di Tesero è che le feste siano portatrici di affetti e di valori ritrovati e che il Santo Natale doni momenti di pace e serenità.

Vi ringrazio per l'attenzione. Non mi resta che augurarvi una buona lettura!

La sindaca, Elena Ceschini

Potete contattare la redazione al seguente indirizzo:
teseroinforma@gmail.com



L'attività del Consiglio comunale

Dal Consiglio del 3 agosto

Assente giustificato Corrado Zanon

- n. 17** Il Consiglio ha approvato il **rendiconto della gestione** relativo all'esercizio finanziario 2015. L'anno si è chiuso con un avanzo di amministrazione di 1.947.811,95 euro. L'Aula ha, inoltre, preso atto del rendiconto generale del patrimonio e dell'ammontare dei residui attivi (6.526.905,16 euro) e passivi (6.827.210,75 euro). 9 voti favorevoli, 1 contrario (Donato Vinante) e 4 astenuti (Alan Barbolini, Enrico Volcan, Innocenza Zanon, Michele Zanon).
- n. 18** L'Aula ha ratificato la delibera della Giunta n. 64/2016 relativa alla **prima variazione del bilancio** 2016-2018 – esercizio 2016. 9 voti favorevoli e 5 astenuti (Alan Barbolini, Enrico Volcan, Innocenza Zanon, Michele Zanon, Donato Vinante).
- n. 19** È stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 del **Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari** di Tesero, che pareggia sui 76.520 euro. Sono stati, inoltre, impegnati a carico del bilancio comunale un contributo ordinario di 19.250 euro e un contributo straordinario di 14.700 euro. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Enrico Volcan).



- n. 20** È stata approvata la convenzione con la Comunità territoriale della Val di Fiemme per la realizzazione della **pista da skiroll** presso il Centro del Fondo di Lago di Tesero. 8 voti favorevoli, 1 contrario (Danilo Vinante) e 5 astenuti (Alan Barbolini, Enrico Volcan, Innocenza Zanon,

Michele Zanon, Donato Vinante).

- n. 21** È stato deliberato di rinnovare la convenzione per il finanziamento di funzioni comunali svolte dalla **Comunità territoriale della Val di Fiemme**. La spesa presunta a carico del Comune è di 11.472 euro. 14 voti favorevoli.
- n. 22** Il Consiglio ha approvato il nuovo Regolamento comunale per la gestione della tariffa corrispettiva dei **rifiuti solidi urbani**, approvato dalla Conferenza dei Sindaci della Società Fiemme Servizi S.P.A. nella seduta del 13 giugno 2016. 14 voti favorevoli.
- n. 23** L'Aula ha approvato il Regolamento comunale per la gestione dei **rifiuti solidi urbani**, predisposto dalla società Fiemme Servizi e approvato dalla Conferenza dei Sindaci della Società nella seduta del giugno 2016. 14 voti favorevoli.
- n. 24** È stata approvata la convenzione per la "Disciplina della **raccolta dei funghi** nell'ambito territoriale di Fiemme" relativa al triennio 2016/2018, regolamento predisposto dalla Magnifica Comunità di Fiemme. 14 voti favorevoli.
- n. 25** L'Aula ha approvato la **terza variazione del bilancio** di previsione 2016 e triennale 2016-2018. 9 voti favorevoli e 5 astenuti (Alan Barbolini, Enrico Volcan, Innocenza Zanon, Michele Zanon, Donato Vinante).
- n. 26** Il Consiglio ha preso atto dell'espletamento degli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 per quanto concerne la verifica degli **equilibri di bilancio** 2016 e pluriennale 2016 – 2018 relativamente alla gestione di competenza e alla gestione dei residui; del fatto che permane una situazione di equilibrio di bilancio e che pertanto non si rende necessario l'adozione di misure di riequilibrio; che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio. 11 voti favorevoli e 3 astenuti (Alan Barbolini, Enrico Volcan, Innocenza Zanon).

Dal Consiglio del 20 ottobre

Assenti giustificati Alan Barbolini, Corrado Zanon e Innocenza Zanon

- n. 27** Sono stati approvati i verbali delle sedute del 20 aprile (10 voti favorevoli e 2 astenuti, Enrico Volcan e Donato Vinante) e 3 agosto (10 voti



- favorevoli e 2 astenuti, Enrico Volcan e Donato Vinante).
- n. 28 L'Aula ha ratificato la deliberazione della Giunta n. 92/2016 relativa alla quarta variazione del bilancio 2016-2018 – esercizio 2016. 9 voti favorevoli e 3 astenuti (Enrico Volcan, Michele Zanon, Donato Vinante).
- n. 29 È stata approvata la quinta variazione del bilancio di previsione 2016 e triennale 2016-2018. 9 voti favorevoli e 3 astenuti (Enrico Volcan, Michele Zanon, Donato Vinante).
- n. 30 Il Consiglio ha approvato lo schema di atto modificativo dell'Accordo di programma istitutivo della Rete di riserve Fiemme – Destra Avisio. 12 voti favorevoli.
- n. 31 Vanessa Mich (per la maggioranza) e Veronica Longo (per la minoranza) sono state nominate rappresentanti comunali in seno al Comitato di gestione della Scuola dell'Infanzia di Tesero per il triennio 2016/2019.
- n. 32 L'Aula ha autorizzato il rilascio del permesso di



- costruire in deroga, relativo alla chiusura di un poggolo al terzo piano della facciata est dell'Hotel Miramonti. 12 voti favorevoli.
- n. 33 Il Consiglio ha deliberato l'accettazione di trasferimento a titolo gratuito da parte della Provincia Autonoma di Trento della viabilità e delle aree verdi di servizio della zona artigianale in località Val a Lago di Tesero, 12 voti favorevoli.

Dalla Giunta comunale

Maggio

- n. 38 È stata indetta la gara informale per l'aggiudicazione dell'affitto dell'azienda comunale "**Bocciodromo - campi da tennis - minigolf ed annesso bar**" in località Aleci.
- n. 39 Sono stati assegnati, ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento comunale per i diritti di uso civico, i **terreni agricoli ad uso sfalcio** per il periodo 1/5/2016 – 30/4/2017.
- n. 40 La gestione 2016 di **Malga Pampeago** e del **pascolo di Guagiola** è stata concessa alla Società Malghe e Pascoli Tesero.
- n. 41 Sono stati assegnati, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento comunale per i diritti di uso civico, i **pascoli** ad uso esclusivo per il periodo di monticazione 2016.
- n. 42 La Giunta ha deliberato di liquidare all'**Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino**, quale saldo per gli spettacoli della Stagione di prosa 2015-2016, la somma di 752,47 euro (+ Iva 10%).
- n. 43 È stato concesso all'**Istituto Comprensivo Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano** un contributo di 400 euro per la stampa di un libro scritto dagli studenti della scuola media di Tesero. L'eventuale ricavato della vendita del volume sarà devoluto all'Associazione Water for life, fondata da don Elio Somnavilla in Somalia.
- n. 44 È stato approvato il documento contabile relativo all'atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2016, il **Piano Economico di Gestione (PEG)** che articola le risorse dell'entrata e gli interventi della spesa in capitoli.
- n. 45 La Giunta ha approvato l'**atto di indirizzo** per la gestione dei bilanci 2016 e 2016-2018 e l'individuazione degli atti amministrativi e gestionali attribuiti alla competenza dei responsabili degli uffici e dei servizi.
- n. 46 La Giunta ha deliberato di destinare i proventi delle sanzioni per **violazioni del Codice della Strada** per il finanziamento delle spese per i servizi di manutenzione della segnaletica stradale (1.875 euro); dei costi sostenuti direttamente dal Comune capofila del servizio associato e poi ripartite tra gli enti partecipanti, in particolare le spese ordinarie relative al sistema informatico, il vestiario degli agenti, le spese di officina e l'acquisto di dispositivi di controllo (1.875 euro); delle spese per i servizi di sgombero neve (3.750 euro).
- n. 47 Per il 2016 sono state istituite le **posizioni organizzative** per i servizi Segreteria-affari generali, Finanziario, Tecnico e le **posizioni di area direttiva** per i servizi Demografici e Biblioteca e per gli uffici Edilizia privata e Lavori pubblici.



- n. 48** È stato deliberato di affidare alla Scuola Alpina della Polizia di Stato di Moena il **corso per l'utilizzo di defibrillatori** destinato alle associazioni sportive operanti sul territorio comunale, per un costo totale di 3.348,90 euro (+Iva), comprensivi di materiale didattico, attività e pranzo.
- n. 49** È stato deliberato di liquidare all'avvocato Flavio Maria Bonazza la somma di 4.209,90 euro (Iva inclusa) per il parere e il patrocinio legale riguardante la vertenza per il **Bar Stradivari**.
- n. 50** Un contributo di 200 euro è stato concesso all'**Associazione Apicoltori Fiemme e Fassa** per l'acquisto di sementi, al fine di eseguire in alcuni appezzamenti di terreno una seminagione di piante e colture ad alto potenziale nettario, in modo da ovviare al problema dell'assenza di fiori all'interno dei territori agricoli.
- n. 51** È stato approvato il progetto finalizzato all'occupabilità di due lavoratori in attività di manutenzione e abbellimento urbano e rurale nell'ambito dell'**Intervento 19-2016**, per un costo complessivo di 20.600 euro circa (Iva inclusa). Il servizio è stato affidato alla ABC Dolomiti - Cooperativa Sociale di Cavalese: 1.750 euro (Iva esclusa) il costo del coordinatore di cantiere, 678 euro il costo di gestione.
- n. 52** È stato deliberato di acquistare dalla ditta Almaca S.r.l. di Baselga di Pinè cinquanta **targhe in legno e plexiglass** riportanti il logo del Comune di Tesero, al prezzo di 22 euro (+ Iva) cadauna, da utilizzare quali premi di rappresentanza in occasione di manifestazioni o convegni.
- n. 53** È stato deliberato di liquidare al geometra Adriano Iellici, dello Studio Tetra Engineering s.r.l., le competenze per la progettazione esecutiva e la redazione del tipo di frazionamento relativi alle opere di completamento funzionale del **poligono per il biathlon**, per un totale di 5.542,85 euro (oltre Inarcassa 4% e Iva).

Giugno

- n. 54** È stato deliberato di assegnare alla ditta individuale Stephanie Foggia l'affitto dell'azienda comunale "**Bocciodromo-campi da tennis-minigolf ed annesso bar**" in località Aleci.
- n. 55** La Giunta ha deliberato la costituzione del Comune di Tesero nel giudizio promosso da Artur Bllama avanti al **Giudice di Pace** di Cavalese in relazione ad un incidente stradale avvenuto a gennaio in località Val. L'avvocato Andrea Girardi è stato incaricato del patrocinio legale dell'Amministrazione comunale. Le spese conseguenti rientrano nella copertura assicurativa in essere con la compagnia ITAS Mutua Assicurazioni.

- n. 56** È stato deliberato di prorogare il comando presso il **Comune di Tesero** della dipendente del Comune di Ziano di Fiemme Eliana Favali nella figura professionale di assistente amministrativo (categoria C - livello base) dal 01.06.2016 fino al 30.06.2016 inclusi, a tempo parziale per quattordici ore settimanali.
- n. 57** È stato approvato il comando della dipendente comunale Luisa Zorzi per ventiquattro ore settimanali presso il **Comune di Predazzo** in qualità di ente capofila della "Gestione associata dell'alta Val di Fiemme - Servizio entrate, con decorrenza 01.06.2016 e fino alla scadenza della convenzione.
- n. 58** La Giunta ha deliberato di acconsentire al **trasferimento, mediante passaggio diretto**, della dipendente Katia Ben dal Comune di Ziano di Fiemme al Comune di Tesero in qualità di assistente tecnico, categoria C - livello base, a tempo pieno e della dipendente Sara Zola dal Comune di Tesero al Comune di Ziano di Fiemme in qualità di coadiutore amministrativo, categoria B - livello evoluto, a tempo parziale (ventotto ore settimanali).
- n. 59** La Giunta ha preso atto della nomina, disposta dal presidente della Provincia Autonoma di Trento, di Maria Varsalona a **Segretario comunale supplente** a tempo pieno del Comune di Tesero, in convenzione con Panchià, in sostituzione del Segretario titolare assente, per il periodo dal 06.06.2016 al 20.07.2016.
- n. 60** È stato deliberato il prelevamento dal **fondo di riserva ordinario** di 1.200 euro per l'acquisto di beni e servizi di rappresentanza.
- n. 61** È stato approvato il programma delle **spese di rappresentanza**.
- n. 62** La Giunta ha approvato il **verbale di chiusura dell'esercizio finanziario 2015** predisposto dal Servizio finanziario, dando atto che dal documento contabile risulta, sulla base dei residui provvisori, che l'avanzo di amministrazione è pari a 669.001,91 euro.
- n. 63** L'avvocato Flavio Maria Bonazza è stato incaricato di una consulenza legale in relazione all'affitto dell'azienda comunale "**Bocciodromo-campi da tennis-minigolf ed annesso bar**". La spesa impegnata è pari a 726,56 euro.
- n. 64** È stata approvata la **prima variazione** alle dotazioni di competenza e di cassa del bilancio di previsione triennale 2016-2018.
- n. 65** È stato approvato il progetto di **manutenzione di strade forestali** comunali, affidato alla Cooperativa Sociale Il Gabbiano per un corrispettivo di 13.507,46 euro (+ Iva).
- n. 66** È stato approvato il progetto di **manutenzione di strade forestali** comunali, affidato alla Cooperativa Sociale ABC Dolomiti per un



corrispettivo di 13.900 euro (+ Iva).

- n. 67 È stata indetta una gara informale per l'aggiudicazione dell'affitto dell'azienda **Bar Stradivari**.
- n. 68 È stato concesso a tempo indeterminato alla Banda Sociale "Erminio Deflorian" di Tesero l'uso del **marchio collettivo "Tesero"**.
- n. 69 La Giunta ha approvato la **relazione illustrativa al conto consuntivo 2015 e lo schema di rendiconto 2015**, che verranno sottoposti all'esame e all'approvazione del Consiglio comunale.



Luglio

- n. 70 La ditta individuale Pasticceria Elisiana di Zanon Donata di Tesero si è aggiudicata l'affitto del **Bar Stradivari** per il periodo indicativo 8 luglio 2016 – 7 maggio 2017, per l'importo di 5.000 euro (+ Iva), quale canone relativo ai 10 mesi.
- n. 71 È stato concesso al **Comitato Manifestazioni Locali** di Tesero un contributo ordinario di 32.000 euro a sostegno dell'attività programmata per il 2016.
- n. 72 L'avvocato Filippo Valcanover è stato incaricato dell'assistenza e patrocinio legale in relazione al **procedimento disciplinare** avviato nei confronti di un dipendente. La spesa presunta è pari a 4.678 euro (Iva e oneri previdenziali inclusi).
- n. 73 La Giunta ha approvato la perizia suppletiva e di variante n.2 dei lavori di restauro e risanamento strutturale di **Casa Jellici** – primo lotto, redatta dal direttore dei lavori ing. Lucio Zeni a maggio 2016. Totale lavori (al netto del ribasso): aumento del costo complessivo da 2.730.000,00 a 2.845.000 euro, di cui più 230.947,78 di maggiori lavori a base d'appalto (da 1.800.247,16 a 2.031.194,94 euro) che aumentano del 12,829% rispetto alla perizia di variante n. 1 e del 29,74% rispetto all'importo di contratto.
- n. 74 La Giunta ha deliberato il passaggio della dipendente Rosa Cristel, ricoprente presso il Comune di Tesero la figura professionale di assistente amministrativa categoria C, livello base, prima posizione retributiva, alle

dipendenze della Comunità Territoriale della Val di Fiemme, con decorrenza dal 1° agosto 2016.

- n. 75 All'Asd **Trentino Danza Estate** è stato concesso un contributo di 3.000 euro per l'organizzazione della manifestazione Trentino Danza Estate 2016.
- n. 76 La Giunta ha preso atto della nomina, disposta dal Presidente della Provincia Autonoma di Trento, di Luca Zanon a **Segretario comunale supplente** a scavalco del Comune di Tesero, in sostituzione del Segretario titolare assente, per i giorni 6 e 14 luglio 2016.
- n. 77 La Giunta ha preso atto della nomina, disposta dal Presidente della Provincia Autonoma di Trento, di Chiara Luchini a **Segretario comunale reggente** a tempo pieno del Comune di Tesero, in convenzione con Panchià, in sostituzione del Segretario titolare assente, per il periodo intercorrente tra il 25 luglio e il 5 agosto 2016.
- n. 78 Un contributo di 700 euro è stato concesso al **Gruppo Catechesi di Tesero** per una lotteria, il cui ricavato sarà devoluto per la tinteggiatura della chiesa parrocchiale.
- n. 79 La Giunta ha rinnovato l'adesione della **Biblioteca Comunale** al sistema bibliotecario trentino CBT.

Agosto

- n. 80 La Giunta ha approvato le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto 2015 e deliberato di costituire il **Fondo Pluriennale Vincolato** al 1° gennaio 2016 da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio di previsione dell'esercizio 2016 di complessivi 2.366.620,37 euro, di cui 174.945,52 euro relativi alla parte corrente e 2.191.674,85 euro relativi alla parte capitale. La Giunta quindi ha dato atto che i residui passivi reimputati all'esercizio 2016 sono di importo pari alla somma del Fondo Pluriennale Vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio per l'importo di 2.424.732,13 e che pertanto la situazione non presenta elementi di criticità. È stato poi rideterminato in 1.871.455,42 euro il risultato di amministrazione per l'esercizio 2015, alla data del 1° gennaio 2016. Infine, sono state approvate le variazioni al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018.
- n. 81 È stato deliberato di liquidare e pagare al Comitato **Manifestazioni Locali di Tesero** un primo acconto di 20.800 euro del contributo ordinario 2016.
- n. 82 È stato affidato all'architetto Clemente Deflorian l'incarico di redazione del progetto preliminare per la **sistemazione e riqualificazione di Piazza**



- Cesare Battisti** per un corrispettivo di 16.551,23 (+ oneri previdenziali e Iva).
- n. 83** La Giunta ha deliberato di aderire alla Convenzione per la gestione delle richieste di **bonus tariffa sociale** per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale da parte dei clienti domestici disagiati, stipulata tra il Consorzio dei Comuni Trentini e le società di servizio dei CAF.
- n. 84, 85 e 86** Sono state approvate le variazioni del documento contabile relativo all'atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2016 (**PEG**) conseguente alle prime tre variazioni del bilancio 2016.
- n. 87** È stato approvato l'elenco dei **beni mobili da eliminare** dall'inventario generale, deteriorati nel corso del 2015 e non più utilizzabili.
- n. 88** La Giunta ha approvato il consuntivo del **Piano della cultura** 2015 nelle risultanze contabili espresse dalle singole associazioni. Sono stati pertanto erogati:
- Coro Genzianella 1.716 euro
 - Associazione Filodrammatica 1.696 euro
 - Gruppo Astrofili Fiemme 3.885 euro
 - Scuola di Musica "Il Pentagonogramma" 1.797 euro
 - Banda Sociale "E. Deflorian" 10.372 euro
 - Associazione Amici del Presepio 8.500 euro
 - Coro Giovanile 260 euro
 - Piccolo Coro "Le Mille Note" 555 euro
 - Associazione "Le Corte de Tiezer" 2.235 euro
- Totale 31.016 euro**
- n. 89** È stato deliberato di liquidare alla ditta Dolomiti Conciliazioni Srl la somma di 310 euro per le spese amministrative relative alla vertenza dell'azienda **Bar Stradivari**.
- n. 90** È stata liquidata a Monica Gabrielli, direttrice responsabile di **Tesero Informa**, la somma di 510 euro per il numero 15 del notiziario comunale.
- n. 91** Sono stati liquidati alla ditta **Diversamente Fiori** 530 euro.
- n. 92** È stata approvata la **quarta variazione** alle dotazioni di competenza e di cassa del bilancio di previsione triennale 2016-2018, variazione che pareggia sui 13.000 euro.
- n. 93** La Giunta ha deliberato di acquistare da **Informatica Trentina Spa** i servizi applicativi software relativi alla conversione della base di dati, alla formazione e all'avviamento di nuovo sistema informatico per i servizi demografici per un corrispettivo di una tantum di 15.524 euro (+ Iva) e al corrispettivo annuo di 1.036 euro (+ Iva).
- n. 94** È stata assunta Paola Vinante in qualità di assistente amministrativo per i **Servizi demografici** - categoria C, livello base a tempo pieno e determinato, per un anno, salvo proroga entro i limiti di legge e comunque fino all'inizio del servizio del dipendente eventualmente assunto a tempo indeterminato.
- n. 95** È stato liquidato all'avvocato Umberto Deflorian

il saldo di 1.830,50 euro (+ oneri previdenziali e fiscali) relativo alla causa per la dichiarazione di acquisto per usucapione di servitù di passaggio pubblico in **Vicolo Iellico**.

- n. 96** È stato concesso al **Collegio delle Missioni Africane** di Verona un contributo straordinario di 5.000 euro per i lavori di ricostruzione dei servizi igienici dell'istituzione scolastica Saint Joseph College di Ombaci (Uganda).



- n. 97** La Giunta ha deliberato di aderire al progetto **"Scuola e Sport 2016-2017"** organizzato dal CONI Comitato Organizzatore Locale Trentino, impegnando una spesa di 4.000 euro.

Settembre

- n. 98** È stato deliberato di attivare l'**anticipazione di cassa** con il Tesoriere comunale Cassa Rurale di Fiemme, per l'importo massimo di 870.825 euro, pari ai tre dodicesimi degli accertamenti delle entrate correnti.
- n. 99** Sono state approvate le relazioni annuali per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 degli interventi di **ricostruzione di Stava**.
- n. 100** È stato deliberato di liquidare al **Gruppo Catechesi di Tesero** il contributo spettante di 700 euro.
- n. 101** Sono stati concessi i seguenti **contributi ordinari per attività culturali** dell'anno 2016:
- Coro Giovanile 257 euro
 - Associazione Amici del Presepio 8.649 euro
 - Gruppo Astrofili Fiemme 3.245 euro
 - Filodrammatica L. Deflorian 1.521 euro
 - Coro Genzianella 4.299 euro
 - Scuola di Musica Il Pentagonogramma 1.453 euro
 - Banda Sociale "E. Deflorian" 10.089 euro
 - Piccolo Coro "Le Mille Note" 798 euro
 - Coro Parrocchiale "Santa Cecilia" 1.166 euro
 - Associazione "Le Corte de Tiezer" 2.383 euro
- Totale 33.860 euro**
- Inoltre, alla scuola di musica Il Pentagonogramma sono stati concessi 1.000 euro per l'acquisto di un pianoforte digitale.



- n. 102 È stato concesso al **Coro Genzianella** di Tesero un contributo straordinario di 7.500 euro a sostegno delle spese per l'acquisto di nuove divise.
- n. 103 È stato rinnovato a Valerio Delazzeri per altri quattro anni il contratto di locazione abitativa dell'appartamento di proprietà comunale nella palazzina in Via Delmarco, nota come **Casa Tupini**. È stato confermato il rimborso di 120 euro annui per la manutenzione del servoscala.
- n. 104 La dipendente comunale **Katia Ben** è stata nominata responsabile del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi informatici, nonché responsabile della conservazione per il Comune di Tesero.
- n. 105 La Giunta ha determinato per la gestione del bilancio 2016 le **indennità relative alle posizioni organizzative** e gli obiettivi correlati: 7.600 euro l'indennità del responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, 8.000 euro quella del responsabile del Servizio finanziario. Sono state poi determinate le indennità relative alle posizioni di area direttiva.
- n. 106 La Giunta ha approvato l'accordo di **gemellaggio** tra il Comune di Samassi (CA) ed il Comune di Tesero, nella memoria dei tragici fatti di Stava del 1985 e nel ricordo delle vittime.
- n. 107 È stato liquidato all'architetto Clemente Deflorian il secondo acconto (pari a 10.150,40 euro) per l'incarico di direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazione contabilità lavori, nell'ambito dei lavori di riqualificazione e realizzazione di loculi nel **cimitero di S. Leonardo**.
- n. 108 È stato liquidato all'ingegnere Leonardo Scalet il secondo acconto (pari a 1.999,21 euro) per l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito dei lavori di riqualificazione e realizzazione di loculi nel **cimitero di S. Leonardo**.
- n. 109 È stato liquidato all'architetto Sergio Facchin il terzo acconto (pari a 12.688 euro) per la direzione lavori delle opere edili non strutturali, nell'ambito dei lavori di restauro e risanamento strutturale di **Casa Jellici** – primo lotto.
- n. 110 È stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo dei lavori di manutenzione straordinaria della **caserma dei Vigili del Fuoco** di Tesero, redatto dal geometra Maurizio Piazzoli: costo complessivo 385.129,41 euro, di cui 291.379,63 euro per lavori a ribasso e 6.000 euro per oneri di sicurezza, oltre a 87.749,78 euro per somme a disposizione dell'Amministrazione.
- n. 111 È stato deliberato di prorogare fino al 30.11.2016 il contratto a tempo determinato di Marco Delladio, Stefano Chelodi e Marco Martinelli, assunti in qualità di **operai stagionali**

(categoria B livello base) come addetti al servizio viabilità e manutenzione del verde pubblico, e fino al 07.12.2016 il contratto a tempo determinato dei signori Francesco Trettel e Riccardo Trettel, assunti in qualità di operai stagionali (categoria B livello base) come addetti al servizio viabilità e manutenzione del verde pubblico. La spesa conseguente prevista è di circa 26.447 euro.

- n. 112 È stato sospeso il diritto di uso civico a carico degli 80 mq. di Pra del Vedel a Pampeago. L'area è stata concessa in uso gratuito per cinque anni alla società cooperativa sociale agricola **Terre Altre** per realizzare una coltivazione di stelle alpine e di genziana lutea.
- n. 113 La somma di 2.500 euro (+ Iva) è stata liquidata al Consorzio dei Comuni Trentini per l'incarico di predisposizione di analisi relativa all'ipotesi di **fusione** tra il Comune di Tesero e il Comune di Panchià.
- n. 114 È stato approvato il piano delle attività per il funzionamento dell'**Università della Terza Età e del Tempo Disponibile** per l'anno accademico 2016/2017, come proposto dalla Fondazione Franco Demarchi di Trento, stabilendo che eventuali attività integrative dovranno essere a totale carico dei richiedenti. La spesa impegnata è di 4.998,38 euro.
- n. 115 È stato liquidato all'ingegnere Lucio Zeni il sesto acconto (pari a 9.267,03 euro) per la direzione lavori delle opere strutturali e della contabilità lavori, nell'ambito dei lavori di restauro e risanamento strutturale **Casa Jellici** – primo lotto.
- n. 116 È stato liquidato al dottor Luigi Frassinella il saldo di 3.670,98 euro per la redazione dello studio idrologico – idraulico di compatibilità idraulica, nell'ambito della redazione della variante al **Piano Regolatore Generale**.
- n. 117 Un contributo di 7.500 euro è stato liquidato e pagato al **Coro Genzianella** di Tesero per l'acquisto di nuove divise.

Ottobre

- n. 118 È stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori di rifacimento di un tratto di **acquedotto comunale** lungo Via Lago, redatto dal geometra Alberto Carpella: costo complessivo 96.000 euro, di cui 67.450,63 euro per lavori a ribasso e 3.300 euro per oneri di sicurezza, oltre a 25.849,37 euro per somme a disposizione.





- n. 119 È stato prorogato dal 01.11.2016 fino al 31.01.2017 l'affitto del **Cinema-teatro comunale** affidato alla ditta Sofia Longo con delibera della Giunta n. 125/2013.
- n. 120 È stato liquidato e pagato all'Asd **Trentino Danza Estate** il contributo spettante di 3.000 euro.
- n. 121 L'avvocato Flavio Maria Bonazza è stato incaricato per la fase stragiudiziale dell'attività di **recupero crediti insoluti** per vendita di legname, consistente nell'intimazione stragiudiziale a due ditte morose, per un compenso complessivo pari a 1.021,39 euro.
- n. 122 È stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo per il rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica nel **parco giochi Aleci**, redatto dal perito industriale Enrico Isma: costo complessivo 87.447,34 euro per lavori a ribasso e 302,11 euro per oneri di sicurezza, oltre a 55.012,30 euro per somme a disposizione.
- n. 123 È stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori di sostituzione dei generatori di calore dell'edificio **Teatro comunale - Biblioteca**, redatto dal perito industriale Massimo Cerquettini: costo complessivo 59.461,42 euro, di cui 41.507,82 euro per lavori a ribasso e 302,11 euro per oneri di sicurezza, oltre a 17.953,60 euro per somme a disposizione.
- n. 124 È stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori di rifacimento di un tratto di **acquedotto comunale** lungo Via Socce, redatto dal geometra Graziano Dondio: costo complessivo 100.000 euro, di cui 80.887,27 euro per lavori a ribasso e 1.089,85 euro per oneri di sicurezza, oltre a 18.022,88 euro per somme a disposizione.
- n. 125 La somma di 725,56 euro è stata liquidata all'avvocato Flavio Maria Bonazza in merito alla consulenza legale per l'affitto dell'azienda comunale **"Bocciodromo-campi da tennis-minigolf ed annesso bar"** in località Aleci.
- n. 126 È stato deliberato di erogare il **Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale**, come da accordi sindacali per il personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale.
- n. 127 La Giunta ha preso atto dell'istituzione della posizione organizzativa relativa al responsabile della **Gestione Associata dell'Alta Val di Fiemme - Servizio Entrate** e della determinazione dell'indennità di posizione annua in 8.000 euro, decise con provvedimento del 02.05.2016 dell'organo di governo della gestione associata.
- n. 128 Un contributo straordinario di 4.500 euro è stato concesso al **Comitato Manifestazioni Locali** per far fronte alle attività della prossima stagione invernale, in particolare i mercatini di Natale e "La Slizolada".

- n. 129 Un contributo straordinario di 1.948 euro è stato concesso al **Comitato Manifestazioni Locali** per l'acquisto di due chioschi in legno per il mercatino di Natale.
- n. 130 Un contributo straordinario di 5.000 euro è stato concesso al **gruppo Ana** di Tesero per l'acquisto di una tensostruttura con relativa attrezzatura di dimensioni ridotte rispetto a quella in dotazione, di facile gestione e veloce nel montaggio. L'attrezzatura sarà messa a disposizione anche delle varie associazioni del paese e della valle.
- n. 131 Alla Banda Sociale "Erminio Deflorian" è stato concesso un contributo straordinario di 15.816,33 euro per la realizzazione del musical "Il tamburo ritrovato".



- n. 132 All'avvocato Umberto Deflorian è stato liquidato il saldo delle competenze, pari a 2.405,01 euro, relative alla **transazione giudiziale** per la definizione della vertenza Comune di Tesero/Canal Leonardo riguardante l'occupazione di parte della p.f. 4737/1 C.C.Tesero.
- n. 133 È stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori di rifacimento dell'asfaltatura e posa barriere di protezione sulla **strada comunale per la località Zanon**, redatto dal tecnico comunale architetto Marco Ventura: costo complessivo 227.390,51 euro, di cui 169.163,92 euro per lavori a ribasso e 2.221,74 euro per oneri di sicurezza, oltre a 56.004,85 euro per somme a disposizione.
- n. 134 È stata approvata la variazione del documento contabile relativo all'**atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2016 (PEG)** conseguente alla quinta variazione del bilancio 2016.
- n. 135 È stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo per la sistemazione della **baita in località Bagno dell'Orso**, redatto dal geometra Adriano Iellici: costo complessivo 40.000 euro, di cui 20.906,78 euro per lavori a ribasso e 1.000 euro per oneri di sicurezza, oltre a 18.093,22 euro per somme a disposizione.
- n. 136 Un contributo di 500 euro è stato concesso all'associazione corale **"I Musici Cantori"** di Trento per l'organizzazione dello spettacolo dal titolo "1966: l'anno dell'alluvione. Giornale radio della storia".



Gestioni associate: la realtà

In un ambito di finanza pubblica attualmente caratterizzato da una congiuntura economica sfavorevole e da provvedimenti di riduzione della spesa pubblica che interessano anche il comparto degli enti locali, viene imposto di razionalizzare le spese e di riorganizzare i servizi, prevedendo un obbligo ben preciso in capo a tutti i Comuni, che consiste nella scelta fra due possibili scenari: gestioni associate dei servizi oppure fusione.

La legge provinciale n. 12 del 13 novembre 2014 ha modificato la legge provinciale di riforma istituzionale n. 3 del 2006, individuando un nuovo assetto dei rapporti istituzionali con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità locali e semplificare il quadro istituzionale con la riorganizzazione dei Comuni. Il nuovo articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, introdotto con la L.P. n. 12 del 13 novembre 2014, ha rivisto la disciplina delle gestioni associate obbligatorie che sono passate da un livello di Comunità a un livello di ambito associativo tra Comuni di dimensione pari ad almeno 5.000 abitanti, salvo deroghe se il territorio è caratterizzato da eccezionali particolarità geografiche o turistiche, o nel caso in cui le amministrazioni avviino processi di fusione. Le gestioni associate devono riguardare la segreteria generale, il personale, il servizio finanziario, il servizio entrate, l'ufficio tecnico, l'urbanistica, la pianificazione del territorio, la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, l'anagrafe stato civile elettorale leva e servizio statistico, commercio, servizi generali.

Dunque, le recenti normative hanno rivisto radicalmente le forme ed i termini di collaborazione tra Comuni e in quest'ottica, nella seduta del 4 novembre 2015, il Consiglio Comunale di Tesero ha approvato una deliberazione per proporre alla popolazione un progetto di aggregazione e semplificazione amministrativa finalizzato alla fusione dei Comuni di Tesero e Panchià.

Il 22 maggio si è svolto il referendum nel quale ogni cittadino è stato chiamato ad esprimere la propria opinione in merito alla proposta fatta dalle Amministrazioni di Tesero e Panchià: tutti gli elettori hanno avuto la possibilità di esprimersi su quale futuro dare alla propria comunità, giunta ad un bivio importante. L'esito lo si sa.

I Comuni come il nostro, che non hanno approvato tramite il referendum la fusione, devono, ora, associare tutti i servizi comunali con gli altri Comuni dell'ambito deciso dalla Provincia autonoma di Trento. Questo significa che Tesero deve attivare su tutti i fronti le gestioni associate con i Comuni di Panchià, Ziano e Predazzo, ambito dell'Alta Val di Fiemme. La

Giunta provinciale, nel novembre 2015, aveva individuato i 39 ambiti per le gestioni associate e obbligatorie dei servizi tra i Comuni e fissato un cronoprogramma rigido con delle scadenze imminenti: entro il 30 giugno 2016 i Comuni avrebbero dovuto definire il progetto di riorganizzazione di nove servizi (dalla segreteria al personale, dai tributi all'ufficio tecnico), approvarlo nei Consigli e presentarlo alla Provincia. E poi dall'1 agosto concretamente dare corso alla gestione associata di almeno due servizi (tra cui la segreteria) definiti in convenzione. Entro fine anno, infine, i Comuni avrebbero dovuto sottoscrivere le convenzioni relative ai restanti servizi che dovevano essere avviati in forma associata entro il 1° gennaio 2017.

Fin da subito, i Comuni hanno chiesto alla Provincia di dare una proroga e rivedere le tempistiche per l'avvio delle gestioni associate, considerato che inseguire le date fissate dall'ente provinciale avrebbe voluto dire sfasciare interi Comuni.

In realtà non sono state concesse grandi dilazioni: il termine è stato fatto slittare di soli 6 mesi.

Dunque, la mancata fusione ci sta imponendo delle importanti scelte sui territori. Lo scenario che abbiamo davanti è quello di un significativo e immediato lavoro di definizione di un progetto di riorganizzazione dei servizi.

L'obiettivo del percorso delle gestioni associate è quello di migliorare l'efficienza dei servizi attraverso l'ottimizzazione dei costi. Si tratta di un processo che per la prima volta mette le amministrazioni nelle condizioni di organizzare, operare e gestire insieme le cose per mirare al conseguimento della riduzione della spesa corrente. Infatti, la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha definito per ciascun ambito gli obiettivi di riduzione di spesa da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa.

Dovremo dimostrare di essere Comuni capaci di unire le forze e offrire servizi condivisi e di qualità. Ma il percorso è faticoso e le difficoltà sono oggettive: siamo quattro Comuni diversi, con caratteristiche differenti e ognuno con le proprie esigenze.

La realtà risiede nel fatto che le pesanti riduzioni delle risorse finanziarie a disposizione per i servizi e per i trasferimenti alla cittadinanza, l'impossibilità di sostituire il personale che cessa dal servizio, la troppa rapidità dell'innovazione e del cambiamento all'interno della pubblica amministrazione non permetteranno ai nostri Comuni dei grandi margini di efficientamento.

Elena Ceschini



Cattivi odori: accordo tra Comune e Misconel

Mi rivolgo ai miei concittadini per informare su un argomento che riguarda tutti noi da vicino, in quanto lo respiriamo quotidianamente. Si tratta del cattivo odore proveniente dalla zona industriale di Lago di Tesero, dove è situato lo stabilimento produttivo della ditta Misconel S.r.l..

L'Amministrazione comunale si è attivata fin dall'anno scorso, dalle prime segnalazioni pervenute da alcuni cittadini, per avvertire gli organi di competenza della Provincia Autonoma di Trento del problema riguardante quei noti sgradevoli odori e per cercare di trovare una soluzione condivisa con l'azienda stessa per risolvere la questione.

L'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente effettua periodicamente dei controlli sui punti di emissione dell'impianto di asfalto della Misconel, infatti in relazione all'autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata dall'APPA con determinazione n. 195 del 25 novembre 2008, successivamente aggiornata con determinazione del Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali n. 311 di data 30 maggio 2016, la Misconel deve eseguire controlli annuali delle emissioni mediante analisi chimiche di laboratorio, le quali vengono effettuate a fine stagione con il funzionamento dell'impianto a pieno regime.

I risultati relativi a tali controlli vengono puntualmente trasmessi per conoscenza al Comune di Tesero e forniscono dati che indicano la perfetta efficienza ambientale dell'impianto.

Nel corso di quest'estate l'Amministrazione comunale ha avuto diversi colloqui e incontri con i titolari dell'Azienda per cercare di individuare le fonti del problema olfattivo e trovare dei percorsi condivisi per la sua risoluzione.

Abbiamo aperto la strada ad una collaborazione proficua con l'azienda, la quale dal canto suo ha incaricato una società indipendente esterna per una valutazione dell'impatto olfattivo delle emissioni sul territorio mediante modello di dispersione. Lo studio di ricaduta al suolo dell'odore ha lo scopo di valutare ed evidenziare l'eventuale impatto odorigeno, provocato dalle emissioni dell'azienda Misconel sul territorio circostante e in particolare sui recettori presenti nelle diverse condizioni meteorologiche caratteristiche della zona/area di appartenenza.

Va detto che anche questo studio ha confermato quanto i dati a disposizione della Provincia – a cui

competete il rilascio dell'autorizzazione ambientale – già affermano: i cattivi odori emessi dalla Misconel non hanno ripercussioni nocive sulla salute delle persone. Purtroppo la presenza di questo fastidioso odore nell'aria si è accentuata in modo importante nei mesi scorsi e dunque il Comune di Tesero ha segnalato nuovamente il problema sia all'APPA che alla Misconel.

Nel settembre scorso il Comune chiedeva all'APPA informazioni relativamente alle emissioni dell'impianto d'asfalto sito a Lago e precisazioni in merito all'efficienza ambientale dell'impianto, in quanto purtroppo l'impatto olfattivo delle emissioni risultava molto pesante e preoccupante su tutto il territorio del Comune di Tesero. Nella nota si proseguiva scrivendo che la cittadinanza lamentava questo forte odore con continue segnalazioni all'Amministrazione comunale e dunque si chiedeva con sollecitudine un pronto riscontro.

Nel mese di ottobre si informava nuovamente l'APPA della presenza in tutto il paese di Tesero di un forte odore proveniente dall'impianto di bitume della ditta Misconel e si avvertiva che il Comune non intendeva più sopportare una situazione che si trascina ormai da troppo tempo e non intendeva più accettare tale disagio per la popolazione, pertanto si chiedeva un intervento urgente per la definitiva soluzione di questo problema, oltre che la disponibilità degli organi provinciali a programmare insieme un incontro informativo aperto alla popolazione.

Dopo tali segnalazioni, l'APPA è intervenuta con un pronto monitoraggio sull'impianto: ispettori ambientali hanno effettuato nei giorni 17, 18, 20 ottobre e 2 novembre 2016 quattro sopralluoghi presso l'unità produttiva di Lago, dai quali è emerso il rispetto dei limiti imposti dall'autorizzazione.

Nelle ultime settimane le emissioni diffuse di vapori e la diffusione di odori sono notevolmente inferiori a quanto percepito precedentemente. L'unica differenza è legata alla provenienza dell'olio combustibile utilizzato. Questo prodotto viene ritirato in base alle disponibilità delle poche raffinerie rimaste e di conseguenza può avere caratteristiche di qualità diverse da un carico all'altro, a seconda della raffineria dove è caricato. Dal mese di ottobre l'azienda ha potuto caricare sempre dalla stessa raffineria di Sannazzaro de Burgundi (PV), che ha una qualità migliore e anche le emissioni odorose si sono notevolmente ridotte.



Sembra quindi che la fonte del problema di queste emissioni moleste risieda nel tipo di combustibile usato per riscaldare il bitume destinato all'asfalto. Dunque passiamo ora alle azioni concrete per eliminare i cattivi odori che stanno impattando sull'abitato di Tesero.

Il Comune e la Misconel sono arrivati ad un accordo: l'azienda ha espresso la volontà di risolvere il problema e si è impegnata a verificare la possibilità di cambiare combustibile, passando al metano, e si è impegnata a farlo nel più breve tempo possibile.

Certo il cambiamento non sarà immediato, in quanto è necessario prima trovare un accordo per riuscire a portare fornitura di una così elevata quantità di gas per un impianto delle dimensioni di Lago. La Misconel sta definendo con l'azienda di distribuzione del gas Novareti Spa le modalità tecniche per la realizzazione di una nuova cabina di fornitura di grandi dimensioni e la realizzazione di una conduttura potenziata, per permettere finalmente una definitiva risoluzione di questo disagio.

Elena Ceschini

Il punto sui lavori pubblici

Al momento della predisposizione di questa breve relazione sui lavori pubblici, non sono ancora ben definiti i possibili impieghi degli avanzi di amministrazione, esclusi quelli trasferiti dal nostro Comune alla Comunità di Valle che, come da intesa dalla Conferenza dei Sindaci dello scorso 18 ottobre poi approvata dal Consiglio della Comunità Territoriale in data 25 ottobre, andranno a finanziare la sistemazione di **Piazza Cesare Battisti**.

I lavori più importanti portati avanti nel corso del 2016 riguardano in particolare la sistemazione del **cimitero di San Leonardo** che si avvia verso la conclusione. È obbligo da parte dello scrivente ringraziare il progettista e direttore lavori arch. Clemente Deflorian, la ditta Futur Edil e tutti gli artigiani che hanno collaborato alla realizzazione di questo delicato lavoro. Si procederà al più presto anche al trasferimento delle urne cinerarie provvisoriamente sistemate nel locale del Cimitero di San Eliseo.

Si sono conclusi i lavori di **Via Cavada Alta** (pavimentazione e illuminazione pubblica); **Via Caltrezza** (acquedotto e asfaltatura); **Via Masi da Piera** (acque bianche e asfaltatura).

Sono iniziati i lavori di parte di **Via Lago** (rifacimento acquedotto) e **Via Socce** (rifacimento acquedotto). Per queste due zone la ripavimentazione o asfaltatura è prevista in primavera, dopo un periodo di assestamento del terreno.

Sono state, inoltre, effettuate una serie di sistemazioni minori dell'acquedotto comunale che necessita in parecchi punti del paese di rifacimento.

È stato sistemato il marciapiede di **Via Stazione**.

Si sono da poco conclusi i lavori di pavimentazione all'esterno delle casette presso il **laghetto di Lago** e ora si proseguirà con la sistemazione degli interni. È stata finanziata una manutenzione straordinaria dell'impianto di refrigerazione del campo di pattinaggio presso il **Centro del Fondo**, così come la manutenzione straordinaria di alcuni locali sempre all'interno del

Centro. Sono in fase d'appalto le opere riguardanti la scala antincendio della palazzina TV e la realizzazione di un'ulteriore

piazzola nel poligono del biathlon.

È in fase di realizzazione la sistemazione di **Via Tresselume** (spostamento e allargamento carreggiata, sottoservizi e nuova illuminazione).

Sono in fase di acquisto tutti i corpi illuminanti per la sostituzione di quelli di **Via Stazione**, come quelli per il completamento del **centro storico**.

È stata progettata la sostituzione dell'illuminazione del **parco giochi** e a breve saranno acquistati i corpi illuminanti, mentre il lavoro sarà realizzato nella primavera prossima.

È in sostituzione la caldaia a gasolio del **Teatro Comunale** con una caldaia a metano e sono state sistemate le adiacenze esterne del teatro.

Sono in fase di conferimento incarichi o progettazione i lavori di sistemazione di **Piazzetta di Fia** e **Via Cornacci** e della realizzazione della **pista skiroll a Lago**, lavoro questo condizionato dall'eventuale contributo che la Provincia metterà a disposizione, oltre quello concesso dalla Comunità Territoriale di 250.000 euro. Per i lavori del 2017 dovremo aspettare la predisposizione del prossimo bilancio: saremo più chiari nel prossimo numero. È comunque nostra intenzione proseguire con la sostituzione e il rifacimento dell'acquedotto comunale, programmando interventi contenuti e veloci da realizzare.



L'assessore ai Lavori pubblici
Giovanni Zanon



Interventi nel settore delle foreste e agricoltura

Nell'arco della stagione estiva appena trascorsa e grazie alle varie giornate di bel tempo, sono stati portati avanti numerosi interventi di cura e manutenzione del nostro patrimonio boschivo.

La squadra boschiva comunale ha eseguito sul territorio i seguenti interventi:

- **Loc. Lariceto di Guagliola:** realizzazione della recinzione in legno di larice della zona pic-nic con relativa tettoia in scandole delle "foghere" presenti all'interno dell'area;
- **Baito de le Vedele:** sistemazione delle adiacenze della baita con la collocazione di una nuova fontana in legno a servizio della struttura e la copertura con tettoia in scandole della "foghera" esterna alla baita;
- **Baito de le Corde:** costruzione di una nuova "foghera";
- **Baito Barco:** sistemazione e rinverdimento delle adiacenze della baita.

È prevista anche la costruzione di due stufe a legna: una nella zona cucina e l'altra nella zona dedicata all'aula didattica;

Sono stati fatti numerosi interventi di **manutenzione ordinaria** delle strade forestali con l'ausilio della terna comunale nel comparto del Lagorai (strade: Baloni, Pertegari, Pian da l'orso, Mas del Moro) e nel comparto della Val di Stava (strade: Fassane, Pensa, Fossi della Palanca). Dagli operai forestali sono state messe a dimora circa 2.800 piantine di larice e abete rosso nelle zone del Lagorai colpite degli schianti dell'agosto 2014 per un totale nel biennio '15-'16 di circa 8.000 piantine.

Anche quest'anno l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno collaborare con una cooperativa per la fornitura di servizi di cura e manutenzione dell'ambiente: sono stati eseguiti lavori di sistemazione della sentieristica in loc. Val di Stava e del sentiero Barco - Maestro dei Pertegari, con la costruzione di un nuovo ponticello pedonale. Si ringraziano Mario Delladio e Urbano Braitto per il prezioso lavoro svolto.

Per quanto riguarda i lavori di **manutenzione straordinaria** del patrimonio boschivo sono stati appaltati a ditte della Valle i seguenti lavori:

- Diessegi S.r.l.** di Castello-Molina di Fiemme:
- fornitura di materiale inerte per la manutenzione



delle strade forestali, e sistemazione strada Zanon - Mas del Tofol per una spesa di 11.860 € + Iva;

- **Alta Quota S.r.l.** di Cavalese: sistemazione della passeggiata che dagli alberghi di Stava attraversa il pascolo portando alla località Siere per una spesa di 3.679 € + Iva;
- **Alta Quota S.r.l.** di Cavalese: manutenzione straordinaria della strada Pozzole - Guagliola con realizzazione di una nuova terra armata a valle della strada e di una nuova griglia di contenimento del bestiame in sostituzione al cancello attuale in loc. Rio dei Porcellini per una spesa di 12.581 € + Iva,
- **Bortolas Renzo S.n.c.** di Tesero: manutenzione straordinaria della strada che porta nella Valle del Lagorai dalla loc. Stanga Talamon alla loc. Olta per una spesa di 2.100 € + Iva;
- **Betta Franco** di Castello-Molina di Fiemme: sistemazione dello smottamento a valle della strada del Doss Capel a Pampeago con realizzazione di una nuova scogliera in massi per una spesa di 3.307 € + Iva;
- **Ditta Delladio Walter carpenteria in legno** di Panchià: sostituzione travi del ponte in loc. Baloni per una spesa di 3.800 € + Iva;
- **Segheria Varesco F.lli S.r.l.** di Tesero: segazione legname di proprietà comunale per la realizzazione della nuova Baita Bagno da l'Orso e la sostituzione delle travi del ponte in Loc. Baloni per una spesa complessiva di 2.467 € + Iva;
- **Studio tecnico dott. Ruggero Bolognani** di Mezzocorona: incarico per la progettazione di due



piste a servizio del pascolo in loc. Mas del Moro-
Terre Rosse e Strada Baloni - Pianati.

Sono in fase di appalto i lavori di rifacimento della
Baita del Bagno da L'Orso, con progetto esecutivo
redatto dallo studio *Tetra Engineering* di Tesero per
una somma complessiva di 40.000 € a ribasso d'asta.
Per quanto riguarda i finanziamenti previsti dal
Piano di Sviluppo Rurale sono stati ammessi a
contributo i seguenti interventi:

- **Strada forestale Pian da L'Orso – Cioca dal Lares – La Zega:** importo previsto 52.240 € contributo 31.3440 € pari al 60% della spesa. Il progetto è stato redatto dallo Studio Tecnico dott. Giovanni Martinelli di Cavalese e la realizzazione è prevista in primavera 2017;
- **staccionata in legno in località Zanon:** importo 16.120 € contributo 11.284 € pari al 70% della spesa. Il progetto è stato redatto dallo studio tecnico dott. Bolognani di Mezzocorona e appaltato alla società Alta Quota S.r.l di Cavalese;
- **verricello forestale trattrice cingolata comunale:** importo 11.480 € contributo 4.542 € pari al 40% della spesa e fornito dalla ditta Tolott di Belluno.

In primavera è stata presentata la domanda di contributo per il recupero del paesaggio accedendo ad un bando provinciale 2016-2018 messo a disposizione del Servizio Tutela-Ripristino del Paesaggio e del Territorio.

Il Comune di Tesero è rientrato nella graduatoria per il recupero di circa 3.5 ettari di superficie a pascolo in zona Mas del Tofol - Brustoloni per una somma complessiva di 33.000 €.

Lo studio è stato redatto dal dott. Anderle di Pergine Valsugana.



Utilizzazioni boschive 2016

Nell'arco della stagione estiva sono stati utilizzati i lotti di legname derivanti sempre dagli schianti da

vento e attacchi parassitari, post 2014, siti sui marginali di bosco più deboli e di conseguenza sono stati recuperati lotti con legname di minor qualità:

- **Pian del Vo** 400 mc alla ditta Giancarlo Piazzi di Masi di Cavalese;
- **Pertegari** 670 mc alla ditta Giancarlo Piazzi di Masi di Cavalese;
- **Propian** 180 mc alla squadra boschiva comunale.

Il legname utilizzato pronto e accatastato in piazzale è stato in parte venduto nell'asta del 9 settembre 2016. È stata la prima volta che il Comune di Tesero si è servito del sistema di vendita progetto Legno Trentino. All'asta hanno partecipato numerosi Comuni della valle con complessivi 32 lotti e 3.806 mc di legname. Il Comune di Tesero ha posto in vendita 1.372 mc per un valore totale di 107.616 € con un prezzo medio di vendita di 78.43 €/mc.

La prossima asta di mercato è prevista per la fine del mese di novembre e prevede la vendita dei lotti:

- **Schianti da Vento** Lagorai 550 mc squadra boschiva comunale;
- **traccia strada Pian da L'Orso** 550 mc squadra boschiva comunale;
- **Pampeago e Stava** 700 mc alla ditta boschiva Dhimitri di Cavalese.

Inoltre sono stati venduti "in piedi" i lotti ad uso cippato:

- **Val dal Bus** 180 mc tariffari e lotto **To da le Piane** 400 mc tariffari all'impresa boschiva Trettel e Juriatti di Tesero.

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione comunale rientra la riqualificazione dei parchi giochi presenti sul territorio comunale. Nel mese di ottobre sono state rimosse dalla squadra boschiva comunale le piante di conifera site all'interno del parco giochi delle scuole elementari di Tesero al fine di creare un superficie calpestabile verde, asciutta a portata di bambino. L'intervento è stato condiviso con i responsabili dell'Istituto scolastico ed in primavera 2017 verranno completati i lavori di riqualificazione. Dopo il primo anno di vigenza del nuovo disciplinare d'uso dei pascoli, vorrei ringraziare gli allevatori per il loro corretto adempimento a tutti gli oneri previsti dallo stesso, con il fine di preservare il nostro territorio e trovare sempre la giusta connessione tra turismo ed economia. In conclusione vorrei esprimere riconoscenza agli operai della squadra boschiva comunale, all'operatore alla pala meccanica di proprietà comunale, all'ufficio tecnico comunale, ai capi squadra, ai custodi forestali e alle ditte appaltatrici dei lavori; i vari interventi sono stati gestiti al meglio grazie alla loro professionalità.

l'assessore alle Foreste e Agricoltura
Matteo Delladio



Ultime dalla Cultura

Dizionario toponomastico trentino

Lo scorso 21 settembre è stato presentato a Tesero, all'Auditorium Luigi Canal della Cassa Rurale, il 16° volume del Dizionario toponomastico trentino, dedicato ai nomi locali di Tesero, Panchià e Ziano. Una prima presentazione era già stata fatta a luglio a Ziano, mentre a fine settembre la stessa si è poi tenuta anche a Panchià. Dopo il saluto iniziale del nostro sindaco, Elena Ceschini, una prima introduzione del lavoro è stata fatta da Stefano Vassare, presidente della Commissione provinciale per la toponomastica. C'è poi stato l'intervento di Armando Tomasi, Direttore dell'Ufficio per i Beni archivistici, librari e Archivio provinciale, a cui è seguita un'ampia presentazione dell'opera da parte di Lydia Flöss, curatrice del volume. La dott.ssa Flöss ha presentato le varie introduzioni del volume, e ha spiegato nel dettaglio le modalità adottate per registrare gli oltre 2.600 toponimi dei tre comuni interessati (nello specifico, 438 nel comune di Panchià, 946 a Tesero e 1.238 a Ziano di Fiemme). L'ultimo relatore è stato il prof. Italo Giordani, che è stato il ricercatore incaricato dell'indagine toponomastica del paese di Tesero. La sua ricerca, che risale agli anni 1985-1986, aveva permesso la raccolta di 818 toponimi, ai quali successivamente sono stati aggiunti ulteriori 128 nomi raccolti da Carmelo Delladio. Il dizionario toponomastico è corredato da 4 dettagliate mappe sulle quali sono localizzati tutti i toponimi interessati dalla ricerca.

Una copia del dizionario è disponibile per ogni nucleo familiare di Tesero, quindi coloro che ancora non lo avessero ritirato possono rivolgersi all'ufficio tecnico comunale.

Contro la violenza sulle donne

In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che viene celebrata il 25 novembre di ogni anno, gli assessorati alla cultura dei paesi di Tesero, Cavalese e Castello-Molina di Fiemme, con la collaborazione dell'associazione La Voce delle Donne, hanno ideato una serie di eventi che hanno avuto appunto come comune denominatore quello di trattare e spiegare il tema della violenza sulle donne in maniera diversa. Lo scopo era chiaramente quello di sensibilizzare la popolazione su un tema tanto importante quanto delicato, e cercare di prevenire gli episodi di violenza che sempre più spesso le donne subiscono, non di rado in ambito familiare. Basti solo pensare a un dato a

dir poco agghiacciante, emerso da una ricerca condotta dall'Istituto "Demoskopika", secondo il quale il 35 % delle donne nel mondo ha subito una violenza fisica o sessuale. Si è iniziato il 24 novembre con uno spettacolo proposto al teatro comunale di Tesero dal titolo "Tutta colpa di Eva", di Alberto Rizzi, presentato dalla compagnia Ippogrifo Produzioni: uno spettacolo che parla di stalking, mobbing, di violenze fisiche e verbali, di vittime e



Le amministratrici Tea Corradini, Maria Elena Gianmoena, Silvia Vaia, Ornella Vanzo

carnefici. Venerdì 25 novembre si è tenuto un evento al Centro d'Arte Contemporanea di Cavalese: un reading sul tema della violenza, a cura di Emma Deflorian e Michele Scala, accompagnato dalle note di alcune musiciste della Scuola Musicale Il Pentagonogramma di Tesero e dalla coreografia a cura del Centro Danza Tesero 2000. A conclusione della lettura c'è stato l'intervento dello psicologo Vinicio Carletti, che ha proposto una riflessione sulla violenza di genere e sulla cultura del rispetto. Al termine di questo interessante spettacolo pregno di significato, a tutti i presenti è stato offerto un aperitivo nella splendida cornice del Centro d'arte. L'ultimo appuntamento è stato organizzato in biblioteca a Cavalese il 30 novembre, dove si è tenuto un incontro con Sara Rattaro, autrice del romanzo "Splendi più che puoi", che tratta proprio della violenza subita da una donna da parte dell'uomo amato. In occasione degli eventi le assessore e le altre donne protagoniste delle serate indossavano le scarpe rosse, diventate simbolo della violenza contro le donne grazie al progetto d'arte pubblica dell'artista messicana Elina Chauvet, "Zapatos rojos". Anche le biblioteche di Cavalese e Tesero hanno aderito al progetto, allestendo durante la settimana degli eventi una sezione apposita con testi sull'argomento all'interno della biblioteca.

La rassegna teatrale

È ripartita domenica 4 dicembre la rassegna teatrale 2016-2017, anche quest'anno presentata in maniera congiunta dai Comuni di Tesero e Cavalese. Dopo la bella esperienza dell'anno scorso, la volontà dei due assessorati alla cultura è stata quella di lavorare insieme anche per questa stagione, in modo da unire le forze per ottimizzare costi e risorse, oltre che per creare delle sinergie positive e stimolanti. E proprio da questa unione di intenti è nato un piccolo progetto parallelo a quello della stagione teatrale, ovvero quello di portare temi importanti e attuali all'interno delle scuole attraverso il teatro. Ecco quindi che alle classi quarte e quinte e alcune terze delle scuole superiori della valle (Istituto "La Rosa Bianca" di Cavalese e Predazzo e Istituto professionale "Enaip" di Tesero) sono stati offerti da parte delle due amministrazioni comunali due spettacoli che verranno allestiti al mattino presso il teatro comunale di Tesero: il primo, "Tutta colpa di Eva", è stato presentato il 24 novembre e trattava il tema della violenza contro le donne (che è stato poi riproposto a tutta la popolazione alla sera); il secondo sarà "Gran Casinò", sul gioco d'azzardo, e andrà in scena la mattina del 16 febbraio 2017 (mentre la sera del giorno precedente verrà presentato all'interno degli spettacoli della rassegna). Un'iniziativa che speriamo sia gradita ai ragazzi e lasci loro degli importanti spunti di riflessione.

Il Tamburo ritrovato

Lo scorso mese di luglio è andato in scena a Lago di Tesero il musical "Il Tamburo Ritrovato". Il musical, commissionato dalla Banda Sociale "E.



Deflorian" di Tesero al maestro Luciano Feliciani in occasione dei festeggiamenti per il duecentesimo anniversario di fondazione del complesso bandistico tesserano che ricorrerà nel 2017, racconta le invasioni napoleoniche che hanno interessato la Val di Fiemme a cavallo tra il 1700 e il 1800. Lo spettacolo, con un grandioso allestimento presso lo stadio del fondo, ha visto la

partecipazione, oltre che della banda sociale, anche di numerose altre associazioni, come il Centro Danza Tesero 2000, la Filodrammatica Lucio Deflorian e vari coristi provenienti dalle realtà corali del paese. Uno spettacolo splendido dal punto di vista artistico, storico e culturale, per il quale l'Amministrazione comunale intende complimentarsi con tutti gli organizzatori, gli attori, i coristi, i musicisti, i ballerini, e tutti coloro che hanno reso possibile questo bellissimo progetto, a partire dal regista Michele Longo, al maestro Fabrizio Zanon che ha curato la parte musicale, al maestro Alberto Zeni per la parte corale, a Angela Deflorian per le coreografie, al presidente della banda Massimo Cristel. Un bellissimo omaggio alla nostra valle, uno spaccato di storia importante per la nostra gente, ma soprattutto una dimostrazione di grande talento, impegno, passione e dedizione da parte di un folto gruppo di volontari, che hanno raggiunto un risultato notevole sotto ogni punto di vista.

L'assessora alla Cultura e Istruzione
Silvia Vaia

Ultime dallo Sport

Obbligo di defibrillatori

Sull'ultima edizione di questo giornalino vi avevamo informati circa l'entrata in vigore del cosiddetto decreto "Balduzzi", che obbliga le associazioni sportive a dotarsi di defibrillatore semiautomatico, da utilizzare durante l'attività sia agonistica che di allenamento. Il Comune di Tesero aveva previsto quindi un'apposita voce di bilancio per l'acquisto di questi defibrillatori, per posizionarli presso gli impianti sportivi di proprietà comunale, e di conseguenza sgravare le società dalle spese di acquisto e manutenzione degli apparecchi. Ad oggi ci sono già state due ulteriori proroghe all'entrata in vigore del decreto stesso, che dapprima doveva entrare in vigore il 20 gennaio 2016, data poi slittata al 20 luglio, poi al 30 novembre e infine al 1° gennaio 2017. Ogni società sportiva tesserana che svolge una disciplina interessata da questo obbligo ha provveduto a far frequentare ad alcuni suoi dirigenti ed allenatori i corsi appositi per l'utilizzo dei defibrillatori, che sono stati organizzati presso il Centro di addestramento alpino della



Polizia di Stato, a Moena. I defibrillatori sono quindi stati acquistati da parte del Comune, e posizionati nelle seguenti strutture: palestra delle scuole medie, palestra delle scuole elementari, palestra di Stava, campo sportivo su erba in località Cerfenal, sede del Centro Danza Tesero 2000 a Lago, Centro del Fondo a Lago di Tesero (che serve anche la pista di ghiaccio per l'hockey all'aperto), Centro sportivo presso Bar Bocce, sferisterio a Lago di Tesero (che servirà anche il futuro centro sportivo, compreso il campo da calcio sintetico già presente). Questi sono i defibrillatori acquistati e gestiti dal Comune di Tesero, mentre è evidente che le strutture di proprietà privata provvederanno autonomamente all'acquisto degli apparecchi e alla loro manutenzione.

I nostri atleti

Negli ultimi due mesi a Tesero ci sono stati ben due nuovi reclutamenti di altrettanti atleti all'interno di due diversi corpi sportivi militari. Si tratta di due ragazzi che praticano lo sci di fondo, ovvero Paolo Ventura, che è stato arruolato nel gruppo sportivo dell'Esercito, e Paolo Fanton, da poco entrato a far parte del gruppo sportivo dei Carabinieri. Un importante traguardo per questi due ragazzi, premiati per il loro talento e il loro grande impegno. Da parte mia auguro a loro e a tutti gli atleti tesserani impegnati negli sport invernali un'ottima stagione, ricca di soddisfazioni e risultati importanti.

L'assessora allo Sport
Silvia Vaia

LE ASSOCIAZIONI INFORMANO

A.S.D. DALTON

La stagione 2016/2017 è iniziata con l'elezione del nuovo direttivo: al posto del presidente uscente Fabio Cristel è stato votato al vertice dell'associazione Tullio Piazzi. A fine ottobre è iniziato il torneo Amavolley. La prima squadra Dalton "Ancora", neo promossa in campionato Eccellenza, dovrà confrontarsi con squadre di più alto livello. Il team sarà guidato da una nuova allenatrice d'esperienza, Virginia Pizzarotti. Le



partite verranno svolte nella palestra delle scuole medie il lunedì alle ore 21.00.

La seconda squadra Dalton "Hobby Model" dovrà confrontarsi nel girone Promozione Nord. Anche per questa formazione c'è stato il cambio di allenatore, infatti a coordinare la squadra ci sarà Luana Mattei di Predazzo. Le partite di questa squadra saranno sempre alla palestra delle scuole medie il giovedì sera alle ore 20.30.

L'A.S.D. Dalton vuole, inoltre, riproporre anche in questa stagione invernale il torneo sulla neve "DaltOnSnow" che si svolgerà al Centro del Fondo di Tesero nel mese di marzo, ovviamente neve

permettendo.

Particolari più approfonditi riguardo ai campionati e ai tornei potrete trovarli sulla nostra pagina Facebook (A.S.D. Dalton) oppure presso i nostri sponsor: Pizzeria Ancora, Hobby Model Cicli, Dixie Pub e Bar Topo.

TESERO UN PAESE DA VIVERE

L'Associazione "Tesero un Paese da Vivere" ha animato anche quest'anno i martedì dei mesi di luglio e agosto, proponendo una serie di serate a tema tutte molto apprezzate da residenti e turisti. Nonostante le condizioni atmosferiche non sempre favorevoli, il programma dell'estate è stato portato a termine con successo, e si è concluso, come già successo nel 2015, con un grandioso pasta party. Tutta Via IV Novembre è stata allestita con un lunghissimo tavolo al quale si sono sedute circa 500 persone, per mangiare un fumante piatto di pasta tutti insieme e concludere in allegria la stagione estiva.

Quest'anno il pasta party si è svolto martedì 6 settembre, quindi pochi giorni dopo il terremoto che ha scosso il centro Italia e che ha purtroppo portato morte e distruzione alle popolazioni colpite. Per questo l'associazione ha deciso di devolvere il ricavato proprio alle popolazioni terremotate, riuscendo a donare 600 euro, che sono stati utilizzati per l'acquisto di materiale scolastico. Un'iniziativa lodevole, a sostegno di chi ha bisogno di aiuto concreto, e per la quale l'associazione vuole ringraziare tutti coloro che hanno preso parte al pasta party e hanno quindi reso possibile questo risultato attraverso il proprio contributo.



BiblioNEWS

informazioni dalla Biblioteca

PER UNA BIBLIOTECA “DEI” CITTADINI

Il servizio di biblioteca è un servizio in continua evoluzione. Le biblioteche devono adattarsi ai cambiamenti della società in cui lavorano e offrire risposte adeguate ai sempre nuovi e diversi bisogni informativi, educativi e di intrattenimento. Le biblioteche crescono con le persone che le frequentano. Le nuove tendenze in questo senso rispecchiano un cambiamento da biblioteche “per” i cittadini, dove questi ultimi entrano in relazione solo come fruitori, utenti finali, di un servizio pensato e concepito altrove da altri (il bibliotecario, l'assessore, l'ufficio provinciale, l'associazione biblioteche...), a biblioteche “dei” cittadini, nelle quali il ruolo del bibliotecario non si esprime più solo nella scelta dell'iniziativa culturale da proporre, nella selezione degli acquisti bibliografici da fare o nella definizione della collocazione fisica dei libri e degli scaffali, ma si sostanzia in un'altra modalità. Quella di potenziare la partecipazione attiva dei cittadini alla vita della biblioteca, nel senso di accogliere le proposte degli utenti,

condividere con le persone che utilizzano la biblioteca una serie di scelte, concependo il proprio ruolo come quello di potenziatore di opportunità, di facilitatore. L'esperienza degli “alleati” che in biblioteca offrono le proprie competenze, gratuitamente, mettendo la biblioteca nella condizione di ampliare il proprio portafoglio servizi, è in questo senso esemplare: non importa se l'offerta è quella di un corso di scacchi, o di uncinetto, o di filosofia teoretica: la biblioteca si muove nella direzione di arricchire le opportunità gratuite di apprendimento e miglioramento personale degli individui, facendo dei propri spazi il luogo dove la lettura diventa il ponte - ad esempio - per importanti esperienze di educazione permanente condivise. La strada in questo senso può diventare molto interessante. Non è facile, ma si può cominciare a percorrerla. Anche a Tesero.

LA FAMIGLIA DEL PRINCIPE VESCOVO DI BRESSANONE DANIELE ZEN DI TESERO

Si è tenuta lo scorso 15 novembre un'interessante serata che ha fatto luce su un personaggio (forse) poco noto, originario di Tesero: il Principe vescovo di Bressanone Daniele Zen. L'appuntamento ha visto protagonisti il prof. Italo Giordani, storico molto apprezzato per la sua competenza riguardo la storia di Tesero e di Fiemme, e Fabio Chiocchetti, direttore dell'Istituto culturale ladino, autore del libro *“I misteri del Cjaslir. Storia di un santo vescovo e di una presunta strega”* (Curcu & Genovese), che narra una vicenda realmente accaduta quattrocento anni fa nella città vescovile di Bressanone e in Val di Fassa. Questa storia, addentrandosi tra i meandri delle molte





risposte possibili, indaga il senso della devozione ancestrale che ancora oggi permane intorno al Santuario di Santa Giuliana. Protagonisti degli eventi furono proprio questo vescovo Daniele Zen e Dorothea de Freina, donna fassana dai poteri misteriosi, che egli ha conosciuto in gioventù. Nel corso della serata, il prof. Italo Giordani ha parlato della famiglia tesserana Zen (distinta dalla famiglia Zeni), ed in particolare di Pietro, padre del vescovo, nel contesto della storia di Fiemme tra il XVI e il XVII secolo. Fabio Chiochetti ha illustrato il suo lavoro sul personaggio e raccontato della sua "avventura letteraria" per la stesura di questo romanzo.

SETTIMANA NAZIONALE NATI PER LEGGERE 13-20 novembre 2016



Ogni anno, in concomitanza con la Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza si promuove la settimana nazionale "Nati per leggere" per garantire alle bambine e ai

bambini il diritto alle storie. Ogni bambino ha diritto ad essere protetto non solo dalla malattia e dalla violenza, ma anche dalla mancanza di adeguate occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo e le storie sono un forte mezzo di relazione e una fonte inesauribile di stimoli. I bambini e i loro genitori sono sempre i benvenuti in biblioteca, ma questa settimana, in particolare, sono stati invitati a passare in biblioteca per scegliere tra tantissimi libri divertenti e di qualità per decidere cosa portare a casa per poi leggere con i bambini. Per l'occasione la biblioteca ha proposto anche un appuntamento con le storie lette da Massimo Lazzeri, il gioco di lettura "Caccia alla figura" e un laboratorio di lettura ad alta voce ai bambini per apprendere tecniche e suggerimenti per aumentare il piacere di chi ascolta una storia, ma anche di chi la legge.

LA VIA DELLE STELLE

Grande successo per "La via delle stelle", l'iniziativa di fine estate della biblioteca in collaborazione con il Gruppo Astrofili. Il 7 settembre scorso, all'Osservatorio Astronomico, si è offerto un "doppio" appuntamento. Nella



prima parte della serata si è assistito infatti, ad un'opera di teatro e musica che si componeva come una sottile linea di parole e suoni, il finale, invece, ha proposto l'osservazione del cielo al telescopio con l'accurata e competente guida scientifica degli astrofili. Il testo del reading, prodotto da I Teatri Soffiati di Trento, è stato un susseguirsi di brevi frammenti recitati sul tema del cammino, del cielo, della spiritualità, innestati di musiche ricercate dal repertorio contemporaneo, popolare e classico. Sulla scena due attori, Alessio Kogoj e Giacomo Anderle, una cantante, Lisa Bergamo, e un musicista Carlo Casillo. Numeroso il pubblico entusiasta dello spettacolo artistico e naturale. Magica l'atmosfera del cielo stellato che lentamente ha avvolto tutto e tutti, in ogni senso.

Per essere aggiornati su ciò che succede in biblioteca clicca su:

www.facebook.com/bibliotecaditesero - oppure chiedi di essere iscritto alla newsletter inviando una mail a **tesero@biblio.infotn.it**

Elisabetta Vanzetta



Chi si ricorda de “LA VEDETTA”

Alla (ri)scoperta del giornalino dell'oratorio di Tesero

I tesserani che erano ragazzi negli anni '50 e '60 non avranno certo dimenticato l'Oratorio Parrocchiale “San Pancrazio”; fra tutti i ricordi che ognuno (probabilmente con un pizzico di nostalgia) porta con sé, crediamo vi sia uno spazio particolare per il periodico della G.I.A.C. (Gioventù Italiana di Azione Cattolica): “La Vedetta”. Siamo andati da Mario Deflorian, il popolare Mario “Cassa”, per farci raccontare quest'avventura editoriale, essendo egli uno dei promotori (oltre che custode di tutti i numeri pubblicati) di quello che si può considerare l'antesignano dei notiziari apparsi in seguito nella nostra comunità, compreso “Tesero informa”.

Mario, come e quando nacque l'idea di un giornalino per i ragazzi dell'oratorio?

L'idea fu di don Bruno Andreis, cappellano e assistente ecclesiastico dell'oratorio (originario di Tozzaga di Caldes, Val di Sole, a Tesero dal 1956 all'estate 1960), che desiderava fossero mantenuti i contatti con gli “aspiranti” tesserani, in particolare coloro che trascorrevano l'estate come pastori in Val d'Ega “a todeschi” e anche i giovani partiti per il servizio militare. Ricevevano il giornalino via posta: era un modo simpatico ed efficace per farli sentire vicini alla comunità paesana.

Perché il nome “La Vedetta”?

Quando uscì il primo numero?

Il gruppo animatori dell'oratorio si riuniva nello studio del cappellano. Inizialmente si era proposto il titolo



“Vita nostra”, ma alcuni giorni dopo suggerii io stesso un nome più incisivo: “La Vedetta”, appunto, con riferimento al ruolo degli aspiranti quali vedette dell’ “esercito” di Cristo. Ricordo come fosse ieri quando vide la luce il primo numero. Era

un’afosa serata di luglio del ‘58: con don Bruno, dopo l’adunanza del gruppo, realizzammo 54 copie. In fondo a quelle prime otto paginette scrivemmo “finito di stampare (a ore piccole) nelle modernissime (anzi futuristiche) arti grafiche della Canonica – 16 luglio 1958”. Era ormai notte fonda: l’1.20! Don Bruno spalancò la finestra e fumò una sigaretta per rilassarsi.

Com’era strutturato il giornalino? Quali erano le rubriche e i temi che andavano per la maggiore? E chi erano i collaboratori?

Premesso che l’articolo di fondo (a carattere religioso-educativo) era a cura del cappellano, per il resto la rivista non aveva una struttura fissa; gli argomenti e le rubriche spaziavano dagli articoli sulle attività della G.I.A.C. ai comunicati parrocchiali, dalle notizie di attualità e cronaca paesana (sport e vita socio-culturale *in primis*) alla storia locale, ma anche racconti brevi, barzellette, poesie, quiz e giochi vari. Tra i principali “giornalisti” collaboratori della prima ora c’erano “Fulmine Nero” alias Giovanni Piazza Zòc, suo fratello Francesco, il presidente G.I.A.C. Bepi Ciresa, “Vecchio Scarpone” alias Romedio Gilmozzi Ràsa, Marco Sartori, Mario Longo, Beppino Frainer, Lucillo Delladio, Giorgio Zanon, Pietro Delladio “Pitter”, i vignettisti Leo Deflorian e Beppino Andreatta (oltre a me), e altri che ora mi è difficile ricordare e coi quali mi scuso. Il pittore Bepi Zanon curò invece la grafica della copertina. Per la distribuzione si resero



disponibili Giancarlo Dondio, Fabio Delladio, Luigi Zeni e molti altri aspiranti. Chiunque aveva la possibilità di inviare i propri contributi, come fecero anche i missionari e sacerdoti tesserani che mandavano lettere ed articoli: ricordo don Natale Delugan, padre Marco Mich, don Marco Deflorian, don Giuliano Carpella, don Cornelio Cristel, don Giovanni Deflorian, solo per citarne alcuni. La redazione, coordinata da don Bruno e dal sottoscritto, si riuniva ogni settimana e lì si chiedeva ai presenti la disponibilità per l'edizione in calendario.

Oggi diamo per scontato l'utilizzo di pc, scanner, stampante e fotocopiatrice o macchinari tipografici. All'epoca invece come veniva realizzato un giornalino?

Diciamo che ogni volta era una sorta di avventura! Prima si scriveva una bruttacopia a mano, anche per calcolare spazi e impaginazione, poi si costruiva la matrice, utilizzando la macchina per scrivere, con rullo largo ed esclusione del nastro: si battevano i testi su un foglio speciale sottilissimo rivestito da uno strato ceroso sotto cui vi era un altro foglio, simile alla carta carbone, così da incidere al rovescio e permettere il passaggio della scrittura da un foglio all'altro. Gli eventuali errori di battitura venivano corretti direttamente a mano. La copiatura dei disegni e dei titoli era un'operazione delicata perché occorreva incidere i fogli con una sorta di punteruolo. La matrice definitiva veniva quindi inserita sul rullo del ciclostile ad alcool, dove lentamente venivano passati i fogli. L'ultima fase era l'assemblaggio ad opera delle ragazze e dei ragazzi dell'oratorio. In totale per approntare un numero del giornalino, salvo imprevisti, servivano alcune ore di lavoro. La sede era in Canonica, ma a volte, grazie a Marcello Zanon, messo

comunale e collaboratore vedettista, andavamo nell'aula magna del Municipio.

La comunità come aveva preso l'iniziativa?

Il giornalino fu subito accolto con grande entusiasmo da parte dei giovani, e naturalmente anche dalle loro famiglie, anche perché all'epoca l'oratorio era un'istituzione molto radicata a Tesero. L'uscita de "La Vedetta" era molto attesa da tutti. Per la distribuzione gli oratoriani andavano di casa in casa, presso chi ne aveva fatto richiesta: in quei giorni le vie del paese erano animate dagli schiamazzi dei postini... "Ariva la Vedetta!" - "Nde stalo l tale?" - "Qua!" - "Ma no, l'abita via là!" e avanti così.

Quanto è durata la pubblicazione del periodico?

Dal luglio 1958 alla fine del 1963, quindi 5 anni e mezzo circa, per oltre 40 numeri. Dalle iniziali 54 copie del N. 1 la tiratura aumentò via via - segno del successo dell'iniziativa - sino a superare quota 1000, dato che il periodico veniva inviato anche ai molti missionari e sacerdoti di Tesero in Italia e all'estero. Fino al Natale '58 l'uscita era quindicinale, poi con il secondo anno divenne mensile, per finire nel '62-'63 come trimestrale. Per breve tempo, inoltre, il giornalino uscì come "Il Vedettone", con un formato più semplice e grande. Nel '62 all'oratorio comparve un'altra simpatica iniziativa: "Il Ficcanaso", giornalino murale degli aspiranti.

Motivi di studio e lavoro mi costrinsero fuori valle, quindi pian piano smisi di collaborare; mi sostituirono Pietro Delladio e Beppino Andreatta. Don Ivo Ropelato, il cappellano subentrato nell'estate del '60 a don Andreis, ad un certo punto non se la sentiva più di proseguire. Si era tentato anche di cambiare formato e veste grafica e stampare in tipografia, ma i costi non erano sostenibili. "La Vedetta", purtroppo, andò così a morire.

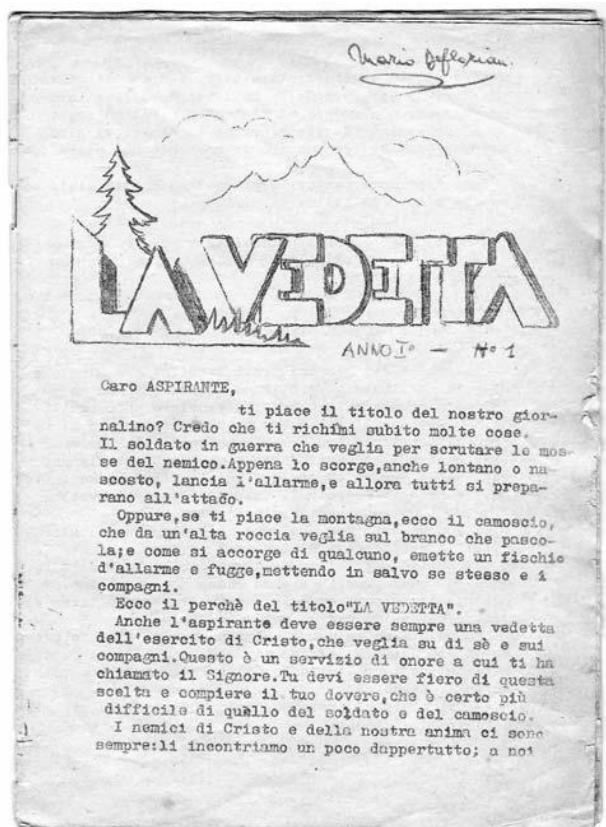
Mario, hai un ultimo ricordo che ti sta particolarmente a cuore?

Sì, tra i tanti bei ricordi, ce n'è purtroppo uno triste: il mio primo articolo (su "La Vedetta" N. 1) si intitolava "L'estremo sacrificio di don Valerio" in memoria di don Valerio Delazzeri, giovane sacerdote novello tesserano stroncato da un infarto a soli 28 anni il 30 giugno '58 mentre saliva coi suoi condiscipoli sulla cupola di San Pietro: una morte che destò molta impressione in tutti noi.

Grazie a Mario "Cassa" per la testimonianza.

Risolvere l'esperienza e le pagine de "La Vedetta" è dunque l'occasione per fare memoria di un'iniziativa legata al mondo giovanile di oltre mezzo secolo fa e ricavare, al contempo, una finestra sulla nostra comunità di allora, un'epoca che molti tesserani di oggi, per ovvie ragioni anagrafiche, non hanno conosciuto.

Intervista a cura di Massimo Cristel





Una valle unita per Mirandola

**29 maggio 2012 la terra emiliana trema.
15 ottobre 2016 trentini ed emiliani uniti
per la ricostruzione.**

Non è retorico, nonostante i vari pregiudizi nei nostri confronti, affermare che gli italiani offrono il loro meglio nei momenti dell'emergenza. Lo si era già visto dopo i terremoti in Friuli, Irpinia, Umbria, dopo la strage alla stazione di Bologna, negli sbarchi in Puglia e in Sicilia. Anche i mirandolesi, dopo essere stati colpiti dal sisma del 29 maggio del 2012, a poco più di quattro anni dall'evento, hanno potuto constatare l'eccezionale gara di solidarietà loro dimostrata dalla popolazione Trentina della Valle di Fiemme. Sabato 15 ottobre, nella zona più settentrionale della bassa modenese, a Mirandola, grazie alla generosità del "Comitato Uniti per l'Emilia" della Val di Fiemme con sede a Predazzo, a tutti gli Alpini appartenenti alla Sezione Ana di Trento, al Comune di Villejuif - Francia (gemellato con Mirandola) e a tutti gli artigiani fiemmesì, che col loro lavoro hanno contribuito alla materiale realizzazione di parte dell'opera, si è potuto



inaugurare la palestra "Walter Bonatti" delle scuole medie "Francesco Montanari", alla presenza di circa 300 rappresentanti della Val di Fiemme, di cui moltissimi giovani, delle autorità trentine ed emiliane, della Banda Musicale di Fiemme, composta per l'occasione da una rappresentanza di tutte le bande musicali della valle.

L'opera, realizzata grazie ai contributi ricevuti e all'impegno lavorativo dei valligiani, è antisismica in classe quarta, è dotata di una tribuna con circa 240



posti a sedere con un ballatoio contenente all'occorrenza ulteriori ottanta posti, di un impianto solare termico, del teleriscaldamento, di tre campi da pallavolo e di un campo da basket, su di una superficie complessiva di circa 768 metri quadri. L'intervento, costato poco meno di 3 milioni di euro, è stato supportato economicamente, oltre che dagli stessi cittadini mirandolesi, dal Comitato di beneficenza "Uniti per l'Emilia", nato in Trentino subito dopo il sisma (260mila euro), dall'impegno lavorativo degli artigiani fiemmesì unitamente ai membri dell'Associazione Nazionale Alpini della Sezione di Trento (80mila euro in ore lavorative) e dal Comune francese di Villejuif (100mila euro). La nuova palestra è stata intitolata al celebre alpinista ed esploratore Walter Bonatti, soprannominato "il re delle Alpi" proprio per ricordare la "sfida" tra l'uomo e la natura.

In coda all'inaugurazione si è tenuto un pranzo di beneficenza a favore delle popolazioni terremotate del Centro Italia. Il pranzo è stato preparato dal gruppo Nu.vol.a. degli Alpini Val di Fiemme, in collaborazione con l'associazione Quelli della Roncole della frazione di San Giacomo Roncole (MO) e Aquaragia di Cividale (MO). I piatti tipici della cucina trentina e di quella emiliana (spätzle, affettati fiemmesì e maccheroni al pettine delle valli mirandolesi) hanno saputo avvicinare le due diverse culture.

La doppia gara della solidarietà ha assunto contorni straordinari nei numeri e nella sostanza, poiché il gesto manifestato dagli emiliani e dai trentini è andato a beneficio di altre persone colpite altrettanto duramente dalla natura.

Vittorio Perrone e Corrado Zanon



Castelvecchio di Tesero

Quando il gioco insegna un mestiere

In quel di Montebello sorge un piccolo villaggio, di quelli tipici, con le casette di legno, il municipio, la scuola e il bar. Si chiama Castelvecchio, il nome deriva dalla rovina di un torrione dei tempi che furono.

Questo, per quanto sia un paesello vecchio stile, è di giovane età, anzi, giovanissima. Castelvecchio è stato fondato nel 2013 e oggi conta ben diciotto fabbricati, tra case, stalle, malghe, edifici pubblici, segherie e strutture recettive.

La sua storia è interessante. Mettiamo che dei giovani, molto creativi, si ritrovino a passare del tempo alle pendici di un bosco, e che notino quanto quel posto sia funzionale; la luce è filtrata dagli alberi, c'è un corso d'acqua, una strada e ci arriva persino la luce pubblica. Perfetto.

All'ingresso del paese vi è subito un bel recinto per cavalli; a fianco la scuola ed il municipio, che andrebbe ristrutturato, ma mi dicono che le cose lì funzionano e che non hanno bisogno di andarci spesso.

Castelvecchio si articola, nella parte bassa, tra case e stalle accoglienti. Gli animali hanno dove riposare e i tabià sono carichi di fieno. Il caseificio è una delle strutture più nuove e moderne; ricorda molto il nuovo tipo di architettura che si sta sviluppando in Alto Adige. La segheria ha un ingegnoso sistema di scarico del legname dall'alto. Le abitazioni sono in stile classico, dotate di panchine all'esterno per far riposare le signore. Nella parte alta, vi sono rifugi, baite e malghe, ora sono chiusi, perché è inverno e gli animali sono stati portati in paese. Vi è addirittura una malga con un ristorante che d'estate cucina prodotti a kilometro *molto* zero.

Quasi ogni struttura ha il suo garage per proteggere i mezzi e la strada, benché ripida e senza asfalto, è solida e ben battuta.

A capo dei giovani "ingegneri" ci sono: Marco Cristel, Riccardo Trettel, Nicola Santagostino Baldi, seguiti da Biagio Santagostino Baldi, Davide Varesco, Enrico Tomasi, Alessia Varesco e Stefania Trettel.

Il gruppo di progettisti ha un'età tra i sette e i



tredici anni e sono l'esempio lampante che la gioventù di oggi non è tutta videogiochi e cellulare. Hanno creato per gioco un paese che curano, gestiscono e dove imparano non solo il rispetto per le cose altrui, ma anche la condivisione e l'alleanza. Ognuno ha il suo ruolo, e non importa se le case sono alte quaranta centimetri e gli animali sono di plastica, loro lavorano, ci studiano e sanno perfettamente di cosa ti stanno parlando. Alcuni genitori e parenti, come Alessandro Santagostino Baldi e Gianfranco e Ruggero Varesco, hanno aiutato materialmente i ragazzi a costruire alcuni edifici, ma tutti i genitori, in generale, sono riusciti a trasmettere la passione per il proprio mestiere a chi ha deciso un bel giorno di tre anni fa, di costruire qualcosa all'inizio di una collina. Hanno tutti negli occhi il fuoco vivo di chi sa di aver fatto una gran cosa e si incupiscono quando raccontano che tempo fa, alcuni ragazzi più grandi hanno messo a ferro e fuoco alcune abitazioni e portato via cose, sicuramente più per invidia che per necessità. Probabilmente rimpiangono di aver avuto gli strumenti, ma non la voglia di creare una loro Castelvecchio. Dopotutto, le idee sono inutili se hanno seguito solo nella propria testa.

Gaia Cappellini



Un gemellaggio unisce Tesero e Samassi

La catastrofe di Stava colpì anche il piccolo comune di Samassi, in Sardegna: da lì provenivano quattro giovani che morirono a Stava, dove si trovavano per lavorare nel corso della stagione estiva. Negli anni la comunità e l'amministrazione comunale di Samassi hanno partecipato alla commemorazione della tragedia e alle iniziative per mantenere viva la memoria di Maria Assunta Cara, Maria Rosaria Pitzalis, Mariano Scano e Luciana Sigura. Nei mesi scorsi le amministrazioni comunali di Tesero e di Samassi hanno convenuto sull'opportunità di consolidare i rapporti tra le due comunità, stringendo un legame più forte, attraverso la sottoscrizione di un accordo di gemellaggio, come patto di amicizia, solidarietà e collaborazione reciproca con l'obiettivo primario di mantenere la memoria attiva della tragedia di Stava del 19 luglio 1985. Tale accordo, come sottolineato durante la cerimonia dal sindaco di Tesero Elena Ceschini, è stato formalmente approvato dal Comune di Samassi con deliberazione del consiglio comunale il 23 luglio scorso e da quello di Tesero con deliberazione giunta il 20 settembre scorso.

Una delegazione dell'amministrazione comunale di Samassi e una classe delle scuole medie sono state in visita a Tesero dal 18 al 21 ottobre e, oltre alla visita al Centro di Documentazione di Stava e al cimitero monumentale, hanno partecipato all'incontro ufficiale di formalizzazione dell'accordo di gemellaggio alla presenza del Consiglio Comunale di Tesero.

Michele Longo

"Il dolore non passerà mai"

Queste parole, pronunciate da monsignor Lauro Tisi durante la Messa nel 31° anniversario della tragedia di Stava, mi son tornate alla memoria in occasione della cerimonia di Gemellaggio con il Comune di Samassi investito dalla tragedia comune di Stava in quel maledetto 19 luglio 1985.

Il dolore del babbo di Maria Assunta Cara che, assieme ai parenti delle altre giovani vittime, Maria Rosaria Pitzalis, Luciana Sigura e Mariano



Scano, ha ripercorso quei momenti, mi ha fatto capire come per i famigliari delle vittime il dolore nel tempo abbia assunto un peso diverso, ma sia ugualmente doloroso, lancinante e sempre presente.

Nell'affollatissima sala del Comune di Samassi, dove assieme al collega Corrado Zanon abbiamo rappresentato il nostro Comune portando il saluto della collettività di Tesero, abbiamo potuto ascoltare le testimonianze dolorose e toccanti dei parenti delle vittime, che hanno raccontato come nei loro cari era nata l'idea di venire in Trentino a lavorare quell'estate. Grande dignità e compostezza nei loro racconti, unita a quell'enorme dolore citato da Monsignor Tisi. Gli amministratori del Comune di Samassi dell'epoca hanno raccontato di un intero paese mobilitato e pronto a tutto per aiutare, anche con la preghiera, i loro ragazzi, in particolare Maria Assunta Cara, unica sopravvissuta, purtroppo per poco, alla tragedia. Franco Siddi, attualmente componente del CDA della Rai, nel 1985 giovane amministratore del comune di Samassi, fu uno dei primi a partire per la Val di Fiemme e a lui toccò la durissima e pietosa opera di un primo riconoscimento delle tre giovani vittime. Momenti tragici e toccanti, ma vissuti poi anche dagli altri parenti saliti in Trentino con enorme compostezza. Il fratello di Mariano ha raccontato il percorso verso la Pieve di Cavalese come incredibilmente faticoso e difficile da compiere.

L'intenzione del Comune di Samassi, nella persona del Sindaco Enrico Pusceddu, che ringraziamo per la squisita ospitalità, è quella di



guardare avanti senza dimenticare, nello spirito della Fondazione Stava 1985 che con il presidente Graziano Lucchi ha illustrato ai partecipanti le varie fasi della vicenda di Stava, trasformatasi da ridente località di riposo a luogo di enorme tragedia causata dalla cupidigia e dall'irresponsabilità.

Il gemellaggio si è poi ufficializzato lo scorso 19 ottobre dove, presso la Sala Bavarese del nostro Comune - sala realizzata con il contributo della Croce Rossa della Baviera proprio in occasione della tragedia - abbiamo accolto oltre agli amministratori del Comune di Samassi, i ragazzi delle medie dell'Istituto Comprensivo Serramanna di Samassi, che in quei giorni hanno potuto conoscere oltre Stava i loro coetanei delle nostre scuole medie.

In questa occasione voglio ringraziare sentitamente la Fondazione Stava 1985 che, con l'infaticabile presidente Lucchi e il coordinatore dei progetti Michele Longo, hanno accolto e accompagnato le scolaresche nelle visite sul territorio.

Per concludere, voglio ricordare le parole di Graziano Lucchi a Samassi: "Tocca a voi ora comprendere perché è successa questa disgrazia e prendere coscienza delle responsabilità di chi l'ha generata, per mantenere viva la memoria ed evitare che questi giovani siano morti invano".

Giovanni Zanon



Luca Zorzi, socio onorario della Fondazione Stava 1985 per meriti professionali

Della catastrofe non ha alcun ricordo, ma l'ha vissuta nelle parole della famiglia e della comunità alla quale si sente legato e già nel 2010, quando aveva 26 anni, ha voluto contribuire alla memoria di Stava partecipando con entusiasmo alla realizzazione della mostra fotografica permanente su "Memoria e rinascita" allestita nel 25° anniversario della catastrofe sulla copertura del Centro di documentazione a Stava.

Originario di Tesero, laureato a Padova nel 2009 in geologia, Luca Zorzi consegue successivamente un dottorato sulle grandi frane che comporta, fra l'altro, un grande lavoro di approfondimento sul disastro del Vajont del 1963.

Vive oggi a Vancouver in Canada con la moglie Sara e il figlioletto Francesco, dove lavora per una società di ingegneria che si occupa anche della progettazione di bacini di decantazione. Ha deciso di diffondere la conoscenza sui fatti di Stava fra gli addetti ai lavori e gli studenti universitari, fra coloro che hanno o che avranno responsabilità, per far sapere e spiegare perché sono crollati i bacini di decantazione di Prestavèl. Solo la conoscenza diffusa, è questa del resto la missione della Fondazione Stava 1985 Onlus che Luca Zorzi ha fatto propria, può



far in modo infatti che "non siano morti invano". Il compito che si è dato ha visto Luca Zorzi portare di recente la lezione di Stava in diverse sedi universitarie del Nord America, in Canada e negli Stati Uniti. Per questo suo impegno nel diffondere "la lezione di Stava" il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Stava 1985 Onlus ha deliberato con voto unanime la sua iscrizione nell'Albo d'Onore dei Soci Onorari per meriti professionali.

Graziano Lucchi

Ivan, un sub tra i monti

Ivan Canal, classe 1973, ci racconta della sua inusuale passione per questa disciplina tanto praticata e conosciuta da chi abita vicino a mare e laghi e poco presente quassù tra le valli. Ivan Canal ha da sempre nutrito una forte passione nei confronti degli sport acquatici, ma solo nel 2006 ha scoperto il mondo dei sub.

Quando è nata questa passione?

Tutto è partito da una battuta fatta una sera con alcuni pompieri: "Potremmo fare il brevetto per diventare sub". È così è stato!

Come si diventa sub?

Si devono superare degli esami e ad ogni step viene rilasciato un brevetto. Per ognuno c'è una parte pratica e una teorica. Il primo brevetto consente di immergersi fino a 18 metri di profondità, il secondo fino a 30 metri. C'è poi quello dei 40 metri e a seguire quelli che consentono di acquisire sempre più qualifiche.

In che anno è iniziato questo percorso?

Il primo brevetto l'ho fatto nel 2006, a Bolzano, gli altri in Liguria, fino al 2012. Nel 2011 ho conseguito anche il brevetto per guida, con cui potevo accompagnare le persone interessate, nel 2012 invece, dopo tre mesi di studio intenso, sono diventato istruttore. Tutti i brevetti che ho sono rilasciati dalla PADI (Professional Association of Diving Instructors), che certifica il 70% dei sub in tutto il mondo. Inoltre, mi sono specializzato in alcuni ambiti, come ad esempio le immersioni alla scoperta di relitti.



Ma come ci si prepara per un'immersione? Quali sono i materiali da indossare e portare con sé?

Prima di partire bisogna controllare le previsioni meteo e le condizioni del mare o del lago. Poi si controllano le cartine per decidere dove immergersi e ci si accorda



con il compagno (è sempre meglio essere in due). Per quanto riguarda i materiali, bisogna dotarsi di muta. Ce ne sono di vari tipi: la muta umida, utilizzata nelle acque calde, la muta semistagna, per le acque più fredde e la muta stagna con cui rimani asciutto all'interno. Oltre alla muta si indossano una maschera, le bombole, un computer subacqueo che registra tutti i dati e durante l'immersione fornisce le informazioni sulla profondità e sull'autonomia fornita dalla bombole, che dipende da quanto si scende (diminuisce all'aumentare della profondità). Ci si può immergere dove si vuole: di solito ci si appoggia ai diving center, strutture che forniscono supporto a coloro che praticano attività subacquee.

Quante immersioni effettui in un anno?

L'anno in cui mi preparavo a diventare istruttore sono arrivato a 200. Adesso sono circa 60 all'anno. Spesso vado al lago di Garda. Si conoscono parecchie persone e si instaurano dei rapporti di amicizia. Qua da noi non ci sono associazioni che raccolgono gli appassionati delle immersioni subacquee, la più vicina è a Pergine.

Dove ti immergi solitamente? E dove sei stato?

Sono stato in parecchi luoghi, molte volte in Liguria, più volte in Spagna, il posto più lontano sono state le isole Mauritius, ma, senza nulla togliere all'Italia, la mia meta preferita rimane sempre la Spagna.

Ci sono persone in valle che grazie a te si sono avvicinate a questa passione?

Fino ad oggi ho brevettato 20 persone. Per me è un grande onore accompagnarli e avvicinarli a questa disciplina che mi dà tanto e che sono convinto possa regalare molto a tutti coloro che avranno voglia di avvicinarsi.

Elisa Zanon



Volontariato in festa

Domenica 25 settembre 2016, in una splendida giornata di sole, si è tenuta in località Cella la tradizionale Festa del volontariato di Fiemme, Fassa e Cembra. I volontari di oltre trenta associazioni che operano nel settore socio-sanitario assistenziale delle Valli si sono ritrovati sul grande prato antistante la struttura di Maso Toffa per presentare le loro attività, ma soprattutto per trascorrere una giornata nel nome della solidarietà. La festa si è aperta con la celebrazione della S. Messa da parte di don Carlo Crepaz, animata dal coro Armonia di Molina di Fiemme, che a seguire ha eseguito un apprezzatissimo concerto. In attesa del pranzo, le oltre 600 persone che affollavano la struttura, hanno potuto prendere contatto con le associazioni, informandosi presso i gazebo sulle varie attività e così conoscere le opportunità di mutuo aiuto che vengono offerte. Il pranzo, preceduto dall'aperitivo analcolico del Gruppo Fast, preparato dalle "Donne Rurali di Tesero, guidate dalla presidente Gabriella Cristel e coordinate da Maria Luisa Bertoluzza, è stato distribuito in brevissimo tempo grazie anche all'aiuto del Gruppo Scout di Fiemme. Il Comune di Tesero ha messo a disposizione le stoviglie ecologiche e Elia De Godenz ha offerto il supporto audio dell'intera festa. Per l'organizzazione dei pasti ha collaborato alla raccolta degli alimenti Avisio Solidale, con il supporto di Trentino Solidale e di diversi hotel e ristoranti della valle e del Fassa Coop Center, mentre la preparazione dei dolci è stata curata dai volontari delle varie associazioni. Il momento conviviale è stato allietato dalle fisarmoniche di Nicolas e Gabriele, nonché dai clown dell'Associazione "Aiutiamoli a vivere", mentre i bambini hanno potuto divertirsi sui gonfiabili e con altre numerose attività delle associazioni. Per concludere lo spettacolo "Cuori in gabbia" del gruppo teatrale "Orme nel vento" dell'Associazione Estuario di Trento. A metà pomeriggio si è svolta poi l'estrazione della lotteria "Insieme per un sorriso", che quest'anno ha promosso la vendita di quasi 10.000 biglietti, il cui ricavato è stato suddiviso in donazioni a sostegno di associazioni con necessità particolari o progetti umanitari. Questa festa, unica nel suo genere in Trentino visto il numero crescente delle associazioni aderenti all'iniziativa, si autofinanzia con la lotteria e l'aiuto di volontari e sponsor, destinando poi la somma restante ogni anno ad associazioni diverse. Quest'anno metà della somma è stata destinata all'associazione "Aiutiamoli a vivere" quale aiuto economico del progetto di accoglienza di circa 20 bambini bielorussi e loro accompagnatori per un mese



presso la struttura di Lago "Madonna del fuoco" e l'altra metà alla Cooperativa "Terre altre", che con la produzione di ortaggi accoglie persone con difficoltà dando loro una opportunità di integrazione. L'estrazione della ricca lotteria e del vaso della fortuna, magistralmente gestita da Nicola Barbieri, ha tenuto inchiodati i presenti in attesa di un premio, ma soprattutto all'insegna della solidarietà e condivisione delle difficoltà e dei problemi. Sorpresa finale, un Nutella party per grandi e piccini. La riuscita della festa del volontariato, arrivata alla sua sesta edizione, è il risultato dell'impegno del comitato organizzatore composto da Clerio Bertoluzza ADVSP, Piera Ciresa AIDO, Elisa Borgato Cooperativa Oltre, Gabriella Deflorian ADMO, che ha saputo coinvolgere varie realtà economiche delle valli, quali privati cittadini, esercenti di attività commerciali e produttive, i vigili del fuoco, gli alpini, il CML di Bellamonte, le Amministrazioni comunali di Cavalese, Carano, Tesero, che hanno messo a disposizione gratuitamente materiali ed attrezzature per la festa. A tutti, anche a chi per motivi di spazio non è stato citato, un ringraziamento doveroso e sincero per la disponibilità e sensibilità dimostrate. Infine vorremmo ricordare le interviste di Clerio alle associazioni e ringraziare Radio Fiemme che le ha trasmesse durante tutto il mese di ottobre: un grande lavoro di coordinazione, quando fare rete fa la differenza. Il comitato è già al lavoro per la prossima edizione, augurandosi un sempre crescente interesse per questa iniziativa e la compartecipazione agli incontri che si terranno nei prossimi mesi da qui a settembre 2017.

Il comitato organizzatore



In teatro 80 candeline per Carlo Deflorian

Le 80 candeline, il nostro compaesano prof. Carlo Deflorian, musicista e compositore, non poteva che spegnerle a teatro, e non di certo con un semplice canto di "Tanti auguri" ma con un concerto del Coro Genzianella di Tesero dedicato a lui in un teatro gremito di paesani e turisti nonostante la bella e calda serata estiva del 17 agosto, giorno seguente al suo compleanno. Un regalo che come ha ribadito il presidente del coro, Andrea Trettel, è stato un piccolo e semplice gesto in segno di ringraziamento per una figura da sempre molto

musica; diplomato nel 1962 in pianoforte presso il Conservatorio Monteverdi di Bolzano studiando negli ultimi anni anche composizione con il celebre Andrea Mascagni, ha diretto per un breve periodo la Banda di Castello Tesino, ha diretto la Banda Sociale E. Deflorian di Tesero dal 1967 al 2006, è stato insegnante di teoria e solfeggio al Conservatorio di Trento dal 1969 al 1993, ricoprendo anche per due mandati la figura di vice direttore, è tra i soci fondatori della Scuola di Musica il Pentagramma di Fiemme e Fassa che ha diretto per 10 anni, oltre ad aver portato avanti numerosi altri rapporti di collaborazione con tante associazioni musicali di valle.

Parole di elogio e ringraziamento sono pervenute anche dall'assessore alla Cultura del Comune di Tesero, Silvia Vaia, dal presidente della Cassa Rurale di Fiemme, Goffredo Zanon e dal consigliere provinciale Pietro De Godenz che ha ricordato il bel periodo trascorso nella banda di Tesero sotto la guida del M° Deflorian.

Ospite della serata anche il presidente della Federazione dei Cori del Trentino, Paolo Bergamo, onorato per aver finalmente conosciuto di persona il maestro Carlo Deflorian.

Il concerto è stato gradito per la varietà di brani eseguiti dal Coro Genzianella, guidato dal suo giovane maestro Diego Cavada, che ha inserito appositamente a repertorio tre canti armonizzati da Deflorian in ricordo di altrettanti momenti che hanno segnato la storia nella vita del coro:

"Roseane", un brano compreso nell'ultimo lavoro del coro, dedicato all'emigrazione tesserana in Argentina che ha coinvolto 23 paesani nel 1923; "Addio bel trenino della Val di Fiemme", una dedica alla linea ferroviaria Ora-Predazzo dismessa nel 1963, canto di Soffici e Pallavicini rielaborato da Deflorian, che ha dato il titolo anche alla prima incisione del coro su disco 45 giri; "Son senza pan", il canto che ha portato il coro a vincere il primo premio categoria A al Festival Regionale di canto corale tenutosi a Trento nel 2009.

La bella e piacevole serata si è poi conclusa con un momento conviviale con il tradizionale taglio della torta ed un brindisi di auguri.

Andrea Trettel



attiva non solo per il paese di Tesero ma per l'intero movimento musicale trentino. Il coro ha omaggiato il maestro Deflorian con il concerto in segno di gratitudine non solo per quanto ha saputo donare alla coralità trentina attraverso le sue numerose armonizzazioni, ma soprattutto per il suo operato all'interno del Coro Genzianella come maestro, figura ricoperta per 11 anni, dal 1963 al 1974, lasciando ricordi indimenticabili che rimarranno nella storia dell'associazione. Un gesto molto importante che è stato apprezzato in modo particolare da Deflorian che, invitato sul palco, ha ricordato con piacere i momenti salienti della sua vita dedicata alla musica e le vicende che lo hanno portato a dirigere il coro. Il prof. Deflorian ha dedicato la sua intera vita alla



“1000 Voci per Ricominciare” dal Teatro di Amatrice

Un grande coro di solidarietà che unisce l'Italia, dalla Valle d'Aosta a Sicilia e Sardegna, e si stringe attorno alle popolazioni colpite dal terremoto dell'agosto scorso: “1000 voci per ricominciare” è il progetto nato dall'iniziativa di alcuni coristi uniti dal desiderio di aiutare con il canto, come già fecero per l'Abruzzo e l'Emilia, chi ha perduto tutto con il sisma. Nasce così un evento nazionale durante il quale, il 21, 22, 23 e 24 ottobre 2016, i cori italiani aderenti hanno cantato nei propri territori, condividendo un cartellone unico.

Obiettivo dell'iniziativa è far sì che ogni singolo euro raccolto durante i concerti vada realmente ai territori interessati, con il massimo della rapidità e della trasparenza: il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, ha indicato come obiettivo dell'iniziativa la ricostruzione del teatro comunale della città. “Cari amici – ha scritto il primo cittadino in una mail – nell'immane tragedia che ci ha colpito riusciamo comunque a trovare la forza grazie al sostegno che arriva da manifestazioni di solidarietà e generosità come la vostra. Un ringraziamento particolare – ha aggiunto – a tutti i cori che aderiscono all'iniziativa “Mille voci per ricominciare”, e a tutti voi che da ogni parte d'Italia ci state dimostrando la vostra vicinanza. L'appuntamento è ad Amatrice, restituita alla sua popolazione e a coloro che la amano, quando le mille voci risuoneranno tra le nostre montagne”. Si è creato dunque un sottile *fil rouge* tra cori e

popolazioni colpite dal sisma, tra presidenti e direttori di cori che da tutta Italia stanno convergendo nel gruppo WhatsApp “3:36” e che, con grande passione, stanno aderendo all'iniziativa. Per venire incontro alle esigenze dei vari cori, abbiamo interpretato la contemporaneità degli eventi in maniera più “elastica” dando la possibilità a tutti di essere presenti, anche se in date diverse, ma con l'obiettivo di chiudere e distribuire il ricavato entro fine anno 2016. Ad oggi hanno aderito all'iniziativa 84 tra cori, ensemble musicali e una scuola con la sua orchestra giovanile, ma il già nutritissimo gruppo sta attendendo nuove adesioni: nel complesso più di un migliaio di voci saranno protagoniste attraverso i loro brani di un grande e simbolico concerto di solidarietà. Per garantire la totale trasparenza, è stata chiesta la collaborazione dell'istituto bancario Rivabanca BCC che ha permesso l'apertura di un conto corrente dedicato, a zero spese, intestato “1000vocixricominciare”. L'elenco dei cori e le date dei concerti sono consultabili su www.1000vocixricominciare.it

I cori di Tesero, Genzianella e Slavaz hanno aderito all'iniziativa con un concerto che si è tenuto a Tesero il 21 ottobre scorso, con il semplice intento di donare un sorriso alle popolazioni colpite dal terremoto, felici di poter contribuire alla ricostruzione di un'importante struttura quale il teatro di Amatrice.

Andrea Trettel



L'Osservatorio Astronomico un anno dopo

È passato poco più di un anno dall'inaugurazione dell'Osservatorio Astronomico, avvenuta nel settembre del 2015, e ora possiamo fare un primo bilancio dell'attività. Pur avendo, come Gruppo Astrofili Fiemme, una pregressa esperienza di serate pubbliche, un osservatorio è faccenda molto più complessa. Si è dovuto creare la Cooperativa Astrofiemme, dedicata in modo specifico alla gestione del medesimo. I soci hanno dovuto impegnarsi a fondo, sin dall'inizio, sia per l'apprendimento dell'uso del planetario, gestito da un sofisticato software con una dotazione di centinaia di comandi, sia per la taratura dei telescopi e dei test ottici.

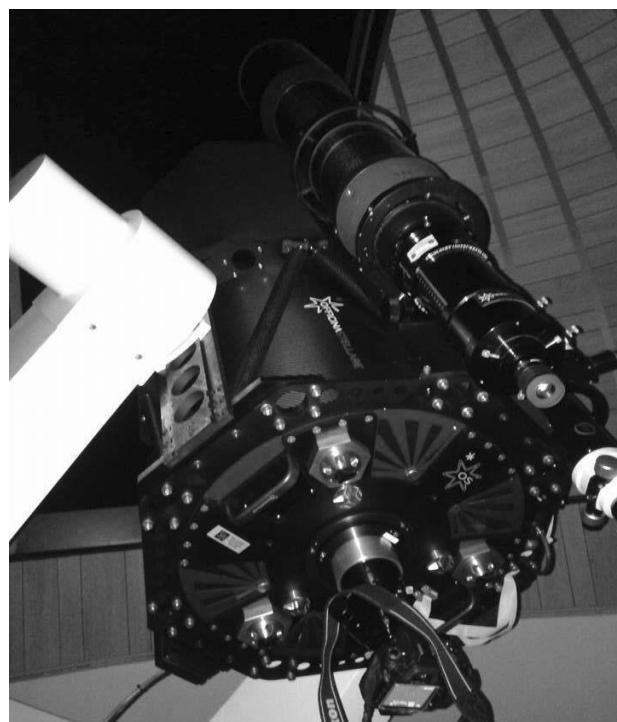
Va sottolineato che l'uso di un planetario o di un telescopio richiede un bagaglio di nozioni non indifferente. Non basta premere qualche bottone, ma bisogna essere in grado di rispondere alle domande e soddisfare le curiosità del pubblico, spesso composto da persone laureate in campo scientifico. L'astronomia è la madre di tutte le scienze -oltre ad essere la più antica- e nell'astronomia tutte le scienze convergono: matematica, geometria, fisica, chimica... un impegno serio. Il riscontro positivo ottenuto, oltre alla soddisfazione personale di tutti, testimonia una serietà e una crescita professionale nella gestione. Purtroppo nel corso dell'anno abbiamo perso il nostro Giancarlo Mich, instancabile organizzatore, preziosa e storica colonna del Gruppo; lascia un vuoto difficilmente colmabile.

Qualche dato sui visitatori nel periodo da Natale 2015 a ottobre 2016:

- circa 5000 presenze
- numerosi studenti nel periodo scolastico (oltre 350 ragazzi).

Numeri andati molto al di là di ogni aspettativa, il che dimostra l'eccezionale interesse suscitato; un'eccellente opportunità per arricchire le proposte di turismo culturale della nostra valle, valorizzandone al contempo la bellezza paesaggistica, sotto un cielo di stelle!

Impegnativa è stata la gestione di così tante persone, quasi un centinaio in certe serate, con un planetario in grado di accogliere 30 persone al massimo; problema limitato grazie alla programmazione di più spettacoli a distanza di un'ora e facendo ruotare i diversi gruppi tra osservatorio, sala conferenze e planetario, minimizzando tediosi tempi di attesa. Va detto, nel periodo più critico di luglio e agosto, il nostro staff era



occupato praticamente tutte le sere, per soddisfare la richiesta di prenotazioni. Senza scordare la tradizionale attività del Gruppo Astrofili Fiemme, con le classiche e seguitissime conferenze in Sala Bavarese, con scienziati di fama internazionale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, e osservazioni pubbliche come "La Luna in Piazza" o quella a Passo Oclini. Da citare anche gli spettacoli musicali ospitati in osservatorio: il concerto organizzato dall'associazione "Giuliano per l'Organo di Tesero" e la "Via delle Stelle". La tipica visita consiste in una lezione al planetario, seguita da un'osservazione guidata al telescopio, sostituita -in caso di maltempo- da conferenze in sala con commenti alle foto astronomiche fatte da noi oppure su altri argomenti, integrati da spettacolari filmati. La parte più bella è sicuramente l'interazione col pubblico; le domande sono sempre un ottimo sistema per tastare il polso delle persone e verificare il successo della serata.

Notevole l'impatto turistico, specialmente in estate, come pure la presenza di stranieri, per cui con la necessità di presentazioni anche in inglese e tedesco. Con particolare soddisfazione abbiamo ricevuto una nutrita presenza di valligiani sia individuali, sia organizzati in gruppi.

Per il periodo estivo sono stati presi precisi accordi con l'Azienda per il Turismo della Valle di Fiemme per



spettacoli riservati agli utenti della Fiemme Emotion Card, con sconti sul prezzo di ingresso per le proposte ordinarie; di rilievo un'attività pomeridiana per famiglie con bambini i quali, nei giorni sereni, sono stati coinvolti nella costruzione in scala, all'aperto, di un modello del Sistema Solare utilizzando delle sagome,

costruite *ad hoc*, raffiguranti il Sole e i pianeti. Tutte le attività dell'Osservatorio e del Gruppo Astrofili Fiemme possono essere seguite tramite il nostro sito internet (www.astrofilifiemme.it) e sul relativo gruppo Facebook.

Marco Vedovato e Miriam Zanon

Giuliano per l'organo di Tesero: un 2016 molto positivo

Il concerto dell'anniversario dello scorso 23 ottobre ha chiuso l'attività del 2016 dell'associazione "Giuliano per l'Organo di Tesero". È tempo quindi di fare un bilancio. Nata ufficialmente il 23 giugno 2015, ad ottobre di quest'anno l'associazione ha superato i 200 soci, con adesioni da varie parti d'Italia e dall'estero. Citando dallo statuto, lo scopo e le finalità dell'associazione comprendono la diffusione della conoscenza della musica per organo, accanto alla divulgazione sulla costruzione e manutenzione degli organi e alla realizzazione di attività di tipo culturale-ricreativo. Iniziando dai concerti, nel 2016 sono stati organizzati e proposti 6 eventi, con la partecipazione di numerosi musicisti e la collaborazione di altre realtà socio-culturali del paese, appuntamenti tutti molto seguiti e apprezzati dal pubblico. Il primo si è svolto alla vigilia dell'Epifania, con l'esibizione di Paolo Trettel (tromba) e Ai Yoshida (organo); a Pasqua il concerto della Banda Sociale "E. Deflorian" con gli organisti Alex Gai e Ai Yoshida; all'inizio di maggio un concerto per arpa e armonica con Santo Albertini e Silvia Cagol (Duo ArpArmonica); il 3 luglio il "Concerto della Luna nuova" presso l'osservatorio astronomico con Karin Selva (soprano), Alessandro Nuccio (baritono) e Giorgio Martano (pianoforte); il 21 agosto un concerto con protagonisti organo (Marco Facchin), tromba (Paolo Trettel) e sax (Fiorenzo Zeni); infine il concerto dell'Anniversario organizzato con la Scuola di Musica "Il Pentagonogramma" e la partecipazione dei musicisti dell'Ensemble "Unterberger", oltre ad Ai Yoshida, Alex Gai e Paolo Trettel. Programmi e foto dei concerti sono pubblicati sul sito www.giulianoorganotesero.it. Le offerte raccolte con i concerti e con altre attività collaterali, fra cui la mostra dei quadri offerti dal pittore Franco De Nadai (26 giugno - 4 luglio), il corso "Settimana d'organo nelle Dolomiti" (29 agosto - 3 settembre) con il saggio e una conferenza divulgativa e la Tonda del Danilo, sono serviti a finanziare l'acquisto di un organo portativo. Nel 2016 l'associazione è stata registrata come

Associazione di Promozione Sociale (legge n.383/2000), uno status che consente, fra l'altro, di avere agevolazioni di natura fiscale per l'associazione e per i donatori. È stata inoltre trovata una nuova sede, presso la scuola di musica "Il Pentagonogramma". Tutte queste attività sono state possibili grazie alla generosità e alla partecipazione di numerosi enti e persone. Cogliamo quindi l'occasione per ringraziare nuovamente quanti hanno collaborato nel 2016, dai musicisti ai donatori, agli sponsor (alcuni dei quali hanno voluto rimanere anonimi), agli enti e alle

Foto del concerto del 23 ottobre.
Musicisti dell'Ensemble "Unterberger" e Alex Gai all'organo



associazioni, a chi ha creato il sito, ai fotografi, ai partecipanti al corso, ai parroci, al grafico, a chi ha dato consigli per il programma dei concerti. Un cenno infine alle attività future. Stiamo programmando i concerti per l'anno prossimo. Ci saranno alcuni dei musicisti e dei cantanti che abbiamo avuto occasione di sentire quest'anno, ma anche delle novità. Continuate a seguirci sul sito web o sulla pagina Facebook.

Chiunque desideri ricevere aggiornamenti può iscriversi all'associazione.

Se avete idee per iniziative, concerti, proposte, potete scrivere all'indirizzo giuliano.perorganotesero@gmail.com

Luisa Mich

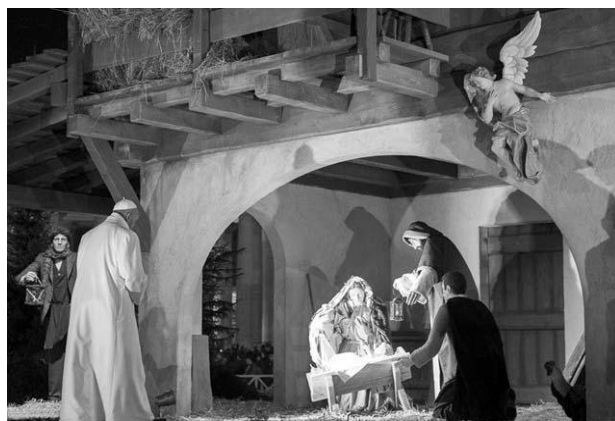


Le due anime del grande presepio di Piazza San Pietro

Il Grande Presepio di Tesero, come è noto, ha un “fratello minore” realizzato e allestito per la prima volta nel 2009, dall’Associazione Amici del Presepio “Felix Deflorian” in collaborazione con la Provincia di Trento, come segno di vicinanza alla città de L’Aquila che si apprestava a trascorrere un difficile Natale dopo il grave terremoto di quell’anno.

Da allora il presepio è stato esposto ad Assisi, a Mirandola, in Terra Santa, a Cracovia e a Napoli. La collaborazione con il Vaticano che, nel 2006 e 2007, aveva portato i presepi di Tesero esposti in due mostre volute e più volte visitate da Papa Benedetto XVI si è infine rinnovata lo scorso anno con la realizzazione del Grande Presepio in Piazza San Pietro: le immagini di Papa Francesco, raccolto in preghiera accanto alla Natività realizzata dagli artigiani tesserani, fecero in quell’occasione il giro del mondo.

In seguito all’allestimento a Roma dello scorso Natale è giunta dalla Santa Sede l’affascinante proposta di portare quel Grande Presepio presso la Basilica della Natività a Betlemme ... o almeno una parte di esso. Con tali premesse questo dicembre



pastori esposti lo scorso anno a Roma comporranno un “piccolo grande” presepio in Terra Santa, lì dove Gesù Bambino nacque.

**50 sono le esposizioni del Grande Presepio
30 sono le edizioni della mostra diffusa nelle “Corte”**

Per la seconda volta in Piazza Nuova il Grande Presepio (nella scenografia inedita proveniente dall’allestimento dello scorso Natale in Vaticano) è il cuore della mostra diffusa di presepi che da ormai trent’anni coinvolge il centro storico di Tesero e le cantine di Casa Jellici “Moreti”.

Ripercorrendo le varie tappe contiamo, con quello del 2016, cinquanta allestimenti del presepio partito sul ponte sul rio Stava nel 1965 per arrivare appunto in Piazza Nuova dopo gli allestimenti nei diversi punti di Piazza Cesare Battisti.

Il piccolo spazio dedicato al mercatino di Natale viene riproposto anche quest’anno con alcuni aggiustamenti dopo la prima esperienza dello scorso anno. Insieme tra il Grande Presepio e Casa Jellici, il “Natale sotto le stelle” offre un momento di calda accoglienza nelle lunghe e fredde serate di Natale. Composto da un modesto numero di casette non vuole apparire come un vero e proprio mercato ma piuttosto come un intimo punto d’incontro paesano valorizzato dalla presenza dell’artigianato artistico e dalla gastronomia locali, oltre che da laboratori, musica, concerti itineranti, racconti teatralizzati e molto altro ancora.



vedrà un simbolico ponte fra Tesero e Betlemme: Piazza Nuova ospiterà nell’ambito di “Tesero e i suoi presepi” la casa rurale trentina cuore dell’allestimento di Piazza San Pietro che farà da cornice alle storiche statue che ci accompagnano fin dal 1965, mentre la Natività, i Re Magi e due

Michele Longo



SAT, non solo gite domenicali

Autunno, tempo di raccolta, di verifica e di consuntivi: per questo la sezione SAT di Tesero vuole raccontarsi alla popolazione per condividere le attività svolte.

La valenza sociale della SAT non si esaurisce con le gite domenicali... è molto di più! Quest'anno la SAT ha avuto una straordinaria collaborazione con la scuola dell'infanzia di Tesero iniziata con il nostro coinvolgimento nell'allestimento di una delle bacheche a Montebello. Alla richiesta abbiamo risposto con entusiasmo e abbiamo subito pensato come e cosa inserire: una bella specifica spiegazione sui segnali dei sentieri ci è parsa l'idea migliore. Infatti anche i nostri piccoli amici, alcuni già soci della SAT con tanto di tesserino e bollino, hanno apprezzato le spiegazioni e ci hanno detto che adesso hanno capito cosa sono le strisce bianche e rosse sui sentieri. Per coinvolgere ancora di più i bambini, il nostro presidente si è recato all'asilo a parlare con loro e poi è stata organizzata una vera gita con lo zaino, i panini e gli scarponcini. I bambini, le maestre, le inservienti e alcuni soci SAT sono partiti una bella mattina dalla scuola verso Casagiol seguendo scrupolosamente i segnali dei sentieri rossi e bianchi, il numero e le descrizioni. Così facendo siamo arrivati alla nostra meta senza nessun problema e ci siamo meritati i panini del pranzo. Qualche anno fa anche i ragazzi delle medie erano stati coinvolti in lezioni sulla montagna da parte di alcuni soci preparati per insegnare il rispetto, la sicurezza e la bellezza sulle nostre montagne. Anche questa iniziativa era stata molto apprezzata dai ragazzi, poco abituati a camminare sui nostri sentieri,



che hanno potuto così capire ed apprezzare in quale paradiso abbiamo la fortuna di vivere.

Per poter garantire la sicurezza sui sentieri delle nostre montagne, la SAT ha bisogno di volontari che con dedizione si occupano ogni anno della loro sistemazione. La sede di Trento ogni anno si complimenta con la sezione di Tesero per la ottima manutenzione dei sentieri.

Nel 2016 la nostra sezione SAT ha organizzato una interessantissima serata con due alpinisti che ci hanno presentato il filmato delle loro imprese. A giugno e luglio, come ormai da tradizione, in collaborazione con la biblioteca abbiamo organizzato le due serate dedicate al Film Festival della Montagna: un'occasione per poter assistere nel nostro teatro ai film presentati a Trento. Sempre molto partecipate, le serate sono state apprezzate da paesani e turisti. Per il futuro, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, abbiamo in programma la realizzazione di una mappa di Tesero, dei dintorni e dei sentieri che salgono al Lagorai e sul Cornon per offrire uno strumento chiaro e organizzato per le passeggiate e per le gite. Confidiamo che questo documento sarà accolto e usato per permettere alle persone di Tesero e ai tanti turisti che vengono a rilassarsi nel nostro paese di godere dei meravigliosi luoghi in cui abbiamo la fortuna di vivere, sempre nel rispetto della montagna e dei boschi.

Andare in montagna, passeggiare, camminare nei nostri boschi e sui nostri sentieri è secondo noi la ricetta per stare sempre in forma e rilassati, dimenticando almeno per un po' i problemi di ogni giorno.

Il direttivo del Gruppo Sat di Tesero





10 Passi per Bambi

L'idea di "10 passi per Bambi" è nata seguendo le orme di un gruppo di amici di Follina (TV) che lo scorso giugno ha organizzato una sfida sulle due ruote di oltre 800 km per raccogliere fondi per l'acquisto di due defibrillatori. Insieme ai ragazzi di ASD Nova Virtus abbiamo voluto quindi creare un "movimento" che faccia conoscere al pubblico il nostro strano e pazzo sport, che da qualche anno sta prendendo piede anche in Italia. Abbiamo cercato allo stesso tempo di provare a sensibilizzare quante più persone possibili organizzando, ai fini sociali, raccolte fondi che possano aiutare associazioni o persone che hanno costante bisogno di aiuto. Da tutto questo è nato il movimento #ultracyclingperilsociale e la mia personale avventura di "10 passi per Bambi". La prima sfida, forse più dura di quella sportiva, era quella di spiegare alle persone il nostro progetto per riuscire a raccogliere quanti più fondi possibili per l'associazione Bambi Onlus, che come tutti sappiamo aiuta e sostiene bambini e famiglie della Valle di Fiemme e Fassa che purtroppo hanno gravi malattie o disfunzioni motorie.

Il secondo obiettivo, quello personale, era quello di riuscire a scalare per dieci volte consecutive il Passo di Pampeago, partendo ogni volta dalla Piazza Cesare Battisti, attraversando il paese e salendo poi fino al Passo, percorrendo quindi i 10,4 km di salita e i 1000 metri di dislivello che separano Tesero dall'arrivo degli



impianti a Pampeago.

A fine giugno è partita la raccolta fondi che ha coinvolto molte aziende del paese e delle valli e tantissimi amici ciclisti che hanno dato il loro contributo anche da lontano, cercando di supportare quanto più possibile la nostra "mission". Con il proseguo delle settimane i fondi raccolti crescevano ben oltre le mie aspettative e con il crescere dei fondi cresceva in me anche la paura di non farcela e la responsabilità del "dover" concludere entro le 24 ore le 10 ascese al Passo Pampeago.

Tempo permettendo, ho iniziato gli allenamenti spostando sempre più in là l'asticella ed aumentando ad ogni uscita il chilometraggio ed il dislivello, portando "fieno in cascina" che mi sarebbe servito il giorno della prova.

Ad un mese dal tentativo ho effettuato un test in solitaria, scalando per cinque volte il Passo nel tempo di nove ore, lasciando in me quindi una grande consapevolezza che avrei potuto farcela.

Finalmente il giorno di "10 passi per bambini" è arrivato e alle 12:00 di sabato 16 settembre, insieme ad un piccolo gruppo di amici ciclisti, sono partito dalla Piazza Cesare Battisti per la mia prova, che si è conclusa il giorno successivo partecipando alla cronoscalata Tesero-Passo Pampeago con la quale ho affrontato la mia decima salita (segnando anche il miglior tempo delle mie ascese nonostante avessi già affrontato quasi 9000 metri di dislivello).





È stata davvero una bellissima esperienza, un'avventura che ricorderò per tutta la vita: pedalare, sapendo che le nostre fatiche avrebbero portato ad un risultato concreto per i bambini che non possono avere una vita serena come la nostra, ha dato un valore che onestamente è difficile da spiegare. Sapevo che ogni colpo di pedale era un piccolo aiuto per guarire da qualche brutta malattia!

L'arrivo per la consegna dell'assegno alla presidente del "Bambi", Daniela Zanon, è stato a dir poco emozionante: una vera e propria sfilata all'interno della palestra di Stava, gremita di persone per via del pranzo della Sagra, scortato dal "Bandin de Tiezer". I ringraziamenti sarebbero davvero tanti e non vorrei dimenticare nessuno. Vorrei però ringraziare ancora una volta il mio grande amico Roberto De Osti che mi ha seguito in ammiraglia per tutte le 21 ore della nostra pazzia, l'assessora allo sport Silvia Vaia che ci

ha sempre sostenuto in questa iniziativa, i ragazzi che mi hanno accompagnato sulle salite non lasciandomi quasi mai solo (neanche la notte) e i ragazzi che hanno organizzato e partecipato al concerto di beneficenza "Bambi Fun Festival" che ha contribuito alla raccolta dei fondi l'associazione.

I risultati economici e sportivi sono stati notevoli: siamo riusciti infatti a raccogliere 2700 euro, che abbiamo consegnato alla presidente Zanon, e sono entrato nella Hall of Fame dei 15 ciclisti italiani che sono riusciti a scalare la stessa salita raggiungendo o superando gli 8.848 metri del monte Everest, concludendo quindi il "challenge" Everesting. Un grande grazie ancora a tutte le persone che hanno reso possibile la nostra pazzia. Questo è Ultracycling, questo è #ultracyclingperilsociale.

Maurizio Barbolini

Sempre attenti ad accogliere

Per il sesto anno consecutivo sono stati ospitati nella Villa Madonna del Fuoco a Lago 20 piccoli bielorusi, invitati dal Comitato Val di Fiemme dell'Associazione Trentina Aiutiamoli a Vivere. Primo paese ad accogliere nel lontano 1994 i bambini delle zone contaminate dalle radiazioni di Chernobyl, Tesero anche quest'anno ha espresso generosa collaborazione per offrire loro un mese di salutare soggiorno e ricarica affettiva. Provenivano da due diversi istituti per minori disagiati, in due gruppi di dieci, con le insegnanti e un'interprete; solo cinque erano alla seconda esperienza, ma sembrava ugualmente avessero conosciuto tutti da sempre, tanto era ricca la loro testimonianza di affetto. Sistemati in una struttura ideale, già da anni diventata una Casa-Famiglia, hanno goduto per un mese di quanto può desiderare un bambino: caldi abbracci, sereno ascolto, sana alimentazione, tempi di gioco, passeggiate all'aperto, incontri di amicizia, occasioni di apprendimento.

Per rendere possibile tutto questo, si sono mossi enti sensibili, primi i Comuni e le Casse Rurali, squadre di volontari, provenienti dai paesi di tutta la valle per il servizio in casa, l'Associazione Cuochi per una cucina qualificata, fornitori e ditte generose per alleggerire le spese, gruppi amici ad intrattenere ed istruire, persone pronte a donare nel silenzio offerte in denaro.



Il tempo abbastanza buono e la disponibilità dei pulmini della Cornacci hanno permesso qualche bella escursione in ambienti montani per loro nuovissimi, ore di svago in parchi gioco solo sognati, festose esperienze con gente ospitale.

A fine soggiorno sono stati affettuosamente salutati da tutti i collaboratori in una serata di felicità condivisa: i piccoli per i doni e l'affetto ricevuti, i grandi per l'arricchimento che un'esperienza così generosa ha sempre assicurato.

Da queste pagine vada un forte ringraziamento a chi ha dimostrato di crederci ancora.

Mariapia Valentini



La Palla Tamburello a Tesero

I giochi con la palla nel paese di Tesero affondano le loro radici in tempi lontani. È del 1930 un primo documento attestante l'esistenza all'interno dell'ENAL (Ente Nazionale Assistenza Lavoratori) locale di due squadre di pallone a bracciale, che disputavano campionati sul territorio trentino, mentre due anni più tardi veniva costituita la prima squadra di tamburello. Con il sopraggiungere del periodo bellico e del successivo dopoguerra, si perdono le testimonianze di queste attività sportive, molto diffuse anche nel resto della Valle di Fiemme. Bisognerà attendere la metà degli anni Cinquanta per tornare ad avere delle testimonianze sulla pratica del tamburello a Tesero. In quel periodo veniva usato un attrezzo di pelle su cerchio di legno (i primi tamburelli sintetici verranno



Tamburello anni '80

costruiti ad inizio anni '70) con una palla da tennis consumata. Si giocava in piazza Nuova su campo sterrato e in pendenza, con squadre di tre giocatori. La delimitazione del perimetro di gioco veniva fatta con calce o polvere di gesso, mentre la metà campo era segnata con una corda sospesa ad un'altezza compresa tra 1,50 e 2 metri da terra. Il tamburello amatoriale in piazza venne praticato da molti appassionati fino ai primi anni '60, dopodiché piazza Nuova venne adibita a parcheggio e quindi, non esistendo un'altra area disponibile, quest'attività ludica venne interrotta. Si arrivò così al 1973-'74 quando Piero Deflorian (Doro) con alcuni compagni, avendo sentito parlare delle



Tamburello a Lago fine anni '70

squadre di tamburello di Nave S. Rocco, contattò i dirigenti del luogo ricevendo importanti informazioni di carattere tecnico, nonché un'adeguata attrezzatura. Nel frattempo si era reso disponibile un campo da gioco, il piazzale delle scuole elementari, per cui il gruppo di amici decise di formare una squadra. Decisivo fu l'aiuto dell'ENAL e del suo presidente Luciano Bozzetta, il quale con entusiasmo si incaricò di seguire la parte burocratica e di assistere la squadra sia dal punto di vista economico sia da quello sportivo a fianco del primo presidente del neonato G.S. Tamburello Tesero, Valeriano Zeni, e dell'allenatore Giuseppe Trentini, maresciallo della Guardia di Finanza di Predazzo.

Con l'acquisto della nuova attrezzatura altri appassionati, soprattutto giovani, si unirono al gruppo e la squadra si iscrisse al campionato. All'inizio non fu affatto facile combattere contro la bravura e la preparazione delle formazioni della val d'Adige e della val di Non, ma i giocatori avevano talento, attestato da molti episodi durante le varie partite. Gli sforzi di atleti e dirigenti furono finalmente ripagati nel 1987 quando il G.S. Tamburello Tesero raggiunse la sua prima promozione in serie C. Nel frattempo cresceva l'attività della società, con due squadre iscritte al



Giovannissimi tamburello Cornacci 2016



campionato di serie D e la partecipazione ai campionati giovanili. Fu in questo periodo che iniziò la collaborazione con il Mobilificio Iginio Deflorian, appassionato sponsor, tutt'ora primo sostenitore del tamburello tesserano e per anni promotore di un apprezzato torneo estivo ad esso intitolato. Tra le manifestazioni più importanti del periodo si ricordano: i Giochi della Gioventù 1993 (campi anche a Cavalese e Predazzo) e l'amichevole fra il Mezzolombardo e il Bussolengo campione italiano di serie A, quale segno di solidarietà nel primo anniversario della tragedia di Stava. Nel frattempo si sono succeduti i giocatori, (oltre 100) e i presidenti: 1974-1984 Valeriano Zeni, 1985-1988 Mario Tomasi, 1989-1995 Benedetto Vinante, 1996-2000 Alberto Carpella, 2001-2005 Ivan Canal, 2006-2008 Andrea Paluselli, 2009-2013 di nuovo Alberto Carpella e dal 2014 ancora Benedetto Vinante.

Con la nostra storia siamo ormai al nuovo secolo e con il consolidamento della società, nel frattempo denominata "Cornacci", simbolo di rinnovata unità e collaborazione all'interno dello sport tesserano, arriva nel 2002 il tanto atteso sferisterio: un campo regolamentare in terra rossa nella zona dell'ex pattinaggio di Lago, dove già vent'anni prima i giocatori avevano tentato di trasferire l'attività senza successo. La prima manifestazione di rilievo sul nuovo campo è la celebrazione dei 30 anni del gruppo nel 2004, il cui momento saliente è l'incontro amichevole tra le formazioni di serie A di Castellarò (Mn) e Mezzolombardo, seguito da un

campus per tutti i giovani tenuto dai tecnici e dai giocatori delle due squadre. A partire da questo momento la società, forte anche di un gruppo di giovani di buone potenzialità, prova a scalare le classifiche con l'aiuto dell'esperienza e della qualità di giocatori provenienti da fuori valle. Dopo alcuni tentativi non andati a buon fine, decisivo è l'arrivo di Paolo Bisesti nel 2009. Il forte mezzovolo di Aldeno, abbandonata la serie A ad appena quarant'anni, guida la formazione di Tesero a conquistare il proprio girone di serie D e sfiorare il titolo provinciale. Ma il successo è solo rimandato: l'anno seguente, approdata in serie C, la Cornacci-Deflorian si rinforza ulteriormente con l'ingaggio dell'esperto Ivo Sannicolò e conquista finalmente il campionato provinciale. Nel frattempo viene accarezzato più volte l'approdo alla serie B nazionale, senza tuttavia centrarlo. A Sannicolò subentra Narciso Beltrami e con campionati sempre al vertice si sfiorano più volte altri titoli provinciali e affermazioni nazionali. Dal 2014 un ridimensionamento degli obiettivi ha riportato il G.S.T. Cornacci ad una singola formazione di serie D, ma con occhio sempre attento alle giovanili, vera linfa di ogni sport, soprattutto al giorno d'oggi. Discorso tanto più significativo quando riferito al tamburello a Tesero: in una valle come la nostra, che trova il praticante più vicino a 50 chilometri, quello del Tamburello Cornacci è davvero un esempio di virtuosa ostinazione.

Michele Vinante



Tesero Campione provinciale di Serie C 2010

Croce Bianca, sempre a servizio della Valle

L'associazione di pubblica assistenza Croce Bianca di Tesero, costituita nel 1983, svolge la sua attività in tutto il territorio della Val di Fiemme. Impiega nei servizi 8 dipendenti e 80 volontari, utilizza 5 ambulanze e 1 furgone con i quali nel 2015 ha effettuato interventi in codice rosso/giallo per 43.586 km, in codice verde/bianco per 115.546 km e trasporto di materiale biologico/sangue per 58.118 km. Ha trasportato 3.645 persone per conto dell'azienda sanitaria provinciale. Inoltre ha fornito assistenza a 168 manifestazioni sportive e non, per varie associazioni della valle e fuori, collaborato nella campagna di sensibilizzazione di Telefono Azzurro e Anlaids e, con i vari corpi dei vigili del fuoco della valle, per manovre e convegni distrettuali.



Nel 2016, grazie al contributo di enti pubblici, istituti e società private e, grazie alle donazioni di privati cittadini, la Croce Bianca di Tesero ha provveduto all'acquisto di due nuove ambulanze che sono state messe in servizio e a disposizione della comunità della valle di Fiemme. Inoltre a breve verranno sostituite le divise dei soccorritori. Considerato che è entrato in vigore il decreto interministeriale che prevede l'obbligo per tutte le società sportive, anche dilettantistiche e nei luoghi pubblici, di disporre di un defibrillatore semiautomatico (DAE) e di personale adeguatamente formato, la Croce Bianca di Tesero ha inviato una lettera informativa a tutte le società interessate, nella quale si propone, mediante istruttori

accreditati e qualificati, la formazione per l'uso dello strumento (DAE) da parte di personale "laico". A luglio di quest'anno i soci della Croce Bianca di Tesero, a seguito di una assemblea straordinaria elettiva, hanno nominato i nuovi membri del consiglio direttivo che sono scesi, così come previsto dallo statuto, da 7 a 5 componenti. Il nuovo direttivo ha espresso le seguenti cariche: presidente Francesco Deflorian, vicepresidente e responsabile automezzi Jonny Casagrande, consigliere e responsabile sanitario dr. Graziano Villotti, consigliere responsabile dei volontari e rapporti enti non convenzionati Franco Tossini, responsabile per la sede Cecilia Bonelli. Il nuovo direttivo ha voluto fin da subito imprimere una forte impronta di innovazione e accelerazione nel sistema organizzativo e produttivo della Croce Bianca, eseguendo un taglio netto con le problematiche che nel recente passato avevano portato, anche all'esterno della stessa associazione, malumori, risentimenti e parvenza di cattiva gestione di quello che di fatto è riconosciuto come un bene comune di tutta la comunità di valle. Nello spirito di questa nuova gestione, con la collaborazione di tutti, personale dipendente, soci volontari attivi e direttivo, è stata anche istituita una commissione che ha prodotto, con la massima condivisione, il nuovo regolamento interno dei volontari. L'associazione ha come obiettivo il consolidamento delle competenze, sia dei suoi dipendenti, sia dei volontari attivi, mediante attività di retraining obbligatoria annuale e questo permette di mantenere alta la professionalità nella attività di soccorso e di assistenza alle persone che si vengono a trovare in stato di difficoltà. Si ricorda infine che la Croce Bianca di Tesero è a disposizione della comunità per viaggi privati in regione e fuori, manifestazioni sportive, culturali e ovunque si renda necessaria la presenza di personale qualificato per il soccorso e la prima assistenza. Chi fosse interessato a sostenere la nostra attività di volontariato potrà tesserarsi recandosi presso gli sportelli della Cassa Rurale di Fiemme dal 2 gennaio al 30 aprile 2017. Il presidente, il direttivo, i dipendenti e i volontari augurano a tutti un buon Natale e un felice anno nuovo. www.crocebiancatesero.org - info@crocebiancatesero.org

Franco Tossini



Disturbi alimentari: uno sportello per parlarne

Un luogo per sentirsi meno soli, per incontrare persone che hanno dovuto confrontarsi con le stesse difficoltà e professionisti capaci di dare consigli e indicazioni pratiche: è attivo dallo scorso aprile a Cavalese lo sportello d'ascolto per disturbi del comportamento alimentare, nato per volontà di alcune famiglie della valle che per esperienza personale sanno quanto sia importante trovare il supporto e la comprensione degli altri nell'affrontare il lungo e difficile percorso che accompagna la risoluzione di questo tipo di disturbi. Alcuni genitori collaboratori volontari dell'Arca Trento (Associazione Ricerca Disturbi Alimentari), dopo aver frequentato un apposito corso di formazione, hanno deciso di mettersi a disposizione di altri genitori, ma anche di fratelli e sorelle, amici, insegnanti, educatori e di quanti a vario titolo si confrontano con chi soffre di disturbi di tipo alimentare. Disturbi sempre più frequenti: a livello italiano sono coinvolte 10 ragazze su 100 della fascia d'età tra i 12 e i 25 anni; in Trentino ogni anno si registrano 150 nuovi casi.

Spesso nelle prime fasi della malattia i genitori dei ragazzi coinvolti non sanno a chi rivolgersi e come aiutare il proprio figlio: lo sportello non offre supporto sanitario, ma la possibilità di confrontarsi con chi conosce questo problema, trovando supporto morale e confronto, oltre a contatti e informazioni su come iniziare un percorso verso la guarigione. "Il capoluogo è lontano e spesso le trasferte sono faticose, fisicamente e psicologicamente: per questo abbiamo deciso di offrire a mamme e papà, ma anche ad amici, insegnanti, fidanzati, fratelli e sorelle, un luogo dove trovare soprattutto comprensione e empatia, senza nessun tipo di giudizio", avevano spiegato i genitori volontari in occasione della

serata di presentazione del progetto. Progetto accolto dalla Comunità Territoriale della Valle di Fiemme, che ha messo a disposizione gratuitamente lo spazio per lo sportello, condividendone in pieno le finalità e apprezzando l'impegno e la disponibilità dei volontari. In questi primi mesi di attività diverse persone hanno preso contatto con i volontari: "Siamo prima di tutto genitori, che hanno vissuto in prima persona le preoccupazioni e il senso di smarrimento di chi si rivolge allo sportello. Ci auguriamo di essere riusciti a dare conforto e sostegno", dicono, invitando chiunque ne abbia bisogno a contattare, senza remore, il punto d'ascolto.

Lo sportello, è aperto ogni martedì dalle 16.00 alle 18.00, su appuntamento, da richiedere telefonando al numero 0462.241351 nei giorni e orari di sportello, oppure ai numeri 349.2429726 (Daniela), 348.5936280 (Annamaria) e 347.7178610 (Roberto). I primi due martedì del mese sono presenti i genitori, il terzo e il quarto due professioniste (la nutrizionista Francesca Ruggiero e la psicoterapeuta Sarah Vian).

Monica Gabrielli

SPORTELLO ASCOLTO DISTURBI ALIMENTARI

ogni martedì dalle 16.00 alle 18.00

presso la sede della Comunità territoriale

in via Alberti - piano terra CAVALESE

Per appuntamenti telefonare a:

Daniela 3492429726 Annamaria 3485936280 Roberto 3477178610

oppure il martedì dalle 16.00 alle 18.00

al numero 0462 241351





Pubblica Utilità

A partire da questo numero l'Amministrazione comunale di Tesero intende riservare uno spazio sul periodico "Tesero informa" agli orari e ai recapiti degli uffici comunali e ai contatti del sindaco e degli assessori, che ovviamente sono a disposizione di tutta la popolazione per richieste, segnalazioni o critiche. Sindaco e assessori ricevono su appuntamento: potete contattarli direttamente utilizzando i seguenti recapiti.

SINDACO:

Elena Ceschini 338 6444142

sindaco@comune.tesero.tn.it

Competenze: Rapporti istituzionali, Pari opportunità, Turismo, Commercio, Artigianato, Mobilità, Arredo urbano, Verde pubblico. Riceve tutti i giorni su appuntamento.

ASSESSORI:

Giovanni Zanon vicesindaco, 347 1675471

giovanni-zanon@tiscali.it

Competenze: Urbanistica, Lavori Pubblici, Politiche socio-sanitarie

Corrado Zanon 340 5103610

corrado.zanon@gmail.com

Competenze: Bilancio, Personale

Matteo Delladio 347 7941334

matteo.delladio@alice.it

Competenze: Foreste, Agricoltura, Ambiente

Silvia Vaia 349 7312640

silviavaia@virgilio.it

Competenze: Cultura, Istruzione e Sport

UFFICI COMUNALI

Centralino: 0462 811700 - Fax 0462 811750

info@comune.tesero.tn.it

Sito internet: www.comune.tesero.tn.it

Ufficio anagrafe: 0462 811715

servizidemografici@comune.tesero.tn.it

Servizi economici e gestioni patrimoniali: 0462 811750

serviziofinanziario@comune.tesero.tn.it

ragioneria@comune.tesero.tn.it

Ufficio tributi: 0462 811713

tributi@comune.tesero.tn.it

Ufficio edilizia privata: 0462 811708

manci.vanzo@comune.tesero.tn.it

Ufficio lavori pubblici e ambiente: 0462 811711

paolo.longo@comune.tesero.tn.it

marco.ventura@comune.tesero.tn.it

Biblioteca comunale: 0462 814806

tesero@biblio.infotn.it

Prenotazione sale, palestre e baite comunali:

0462 811716 - rosanna.tagnin@comune.tesero.tn.it

ORARIO UFFICI COMUNALI:

dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO TRIBUTI

Si ricorda che l'Ufficio Tributi del Comune di Tesero è aperto il martedì e il venerdì dalle 10.00 alle 12.30. Per urgenze, l'incaricata è disponibile presso la Gestione Associata dell'Alta Val di Fiemme - Servizio Entrate nella sede del Comune di Predazzo. tel. 0462 508221. Al di fuori di questi orari per timbratura manifesti rivolgersi all'ufficio anagrafe, mentre le dichiarazioni della pulizia dei camini e le autoletture dei contatori dell'acqua si possono depositare nell'apposita cassetta delle lettere presente nell'atrio del Municipio.

COMUNICAZIONE NUMERI CIVICI E CASSETTA POSTE

La redazione comunica a tutti i residenti di Tesero che in alcuni casi è risultato difficoltoso consegnare i numeri del nostro periodico, data la mancanza in alcune case del numero civico posto all'esterno, e della cassetta postale. Ove possibile, vi chiediamo, quindi, di esporre chiaramente il vostro numero civico, e di segnalare dove sia possibile depositare la posta.

AAA VIGILI VOLONTARI CERCANSI

Li troviamo tutte le mattine da settembre a giugno all'incrocio tra via Cavada, via Stava e via Fia (incrocio del "Topo" per capirsi) a vigilare sull'attraversamento sicuro dei nostri figli poco prima delle 8 e dopo le 12.30, e viene da pensare che l'impegno costante e quotidiano sia davvero lodevole e importante: sono i membri e simpatizzanti dell'Associazione Nazionale Carabinieri, sezione Valle dell'Avisio, in particolare Raffaele Dei Tos, Sergio Longo, Silvano Destro, Pasquale Valeriano, Pasqualino Rachele e Giovanni Varesco "Boce". A loro un doveroso ringraziamento, così come a Giovanni Varesco "Piva", che per anni ha sostenuto con il suo impegno il progetto di salvaguardare i bambini dal traffico dei veicoli durante il percorso casa-scuola.

Oltre all'incrocio di via Cavada, vengono coperti anche la zona della fontana del "Pozzo" e l'attraversamento di via Molini, presso il ponte romano. L'iniziativa viene portata avanti da più di 10 anni dai 3 soci effettivi (Longo, Destro, Dei Tos) carabinieri in congedo, coadiuvati dai soci simpatizzanti dell'associazione.

Chi volesse fornire la propria collaborazione può contattare il Comune, presso Ufficio Tecnico (Katia Ben 0462 811711).



Finanza: bisogna conoscere di più



La Consob lancia un SOS dopo la pubblicazione del suo recente rapporto sulle scelte d'investimento delle famiglie italiane. Dal rapporto emergono un elevato livello di analfabetismo finanziario e tutte le lacune che ancora affliggono gli italiani quando devono gestire i propri soldi, a partire da concetti come la scarsa diversificazione dei portafogli. Tanti sono i casi di risparmiatori truffati che spesso mal ripongono la loro fiducia comportandosi da scommettitori anziché da investitori, accorgendosi così di essere troppo poco attrezzati per questo nuovo mondo. Se fino a qualche anno fa non documentarsi era un lusso che ci si poteva permettere, oggi non è più così: a differenza del passato, la priorità non è tanto rivalutare il capitale quanto conservarlo. A seguito di quanto emerso dal rapporto, sarà attuata una strategia nazionale di educazione finanziaria che avrà il compito di contribuire a rendere più consapevoli i risparmiatori delle proprie scelte finanziarie. Prima di apprendere cose nuove sarebbe necessaria però una presa di coscienza che passa anche attraverso la scelta di interlocutori affidabili. Un consulente finanziario può essere un aiuto più efficiente rispetto al consiglio di parenti e amici e andrebbe scelto in base ai risultati che ottiene e al rapporto tra questi e i costi. Rispetto al passato sta aumentando la consapevolezza degli italiani di non essere sufficientemente preparati, ma nonostante questo c'è bisogno dello stimolo di qualcuno che gli trasmetta concetti economici semplici ma necessari per evitare di inciampare in brutte esperienze. A un anno dal precedente rapporto di Consob, è stata

confermata la scarsa competenza degli italiani al momento di investire. Ne abbiamo parlato con Ivo Morandini, responsabile Area Private Cassa Rurali di Fiemme BCC.

A che livello è la competenza dei valligiani in tema di investimenti?

Anche nella nostra valle gli investitori presentano lacune sia dal punto di vista tecnico sia comportamentale. Questo li espone a maggiori rischi per quanto riguarda le scelte di prodotti finanziari. È un fenomeno generalizzato a livello nazionale, che emerge dal recente rapporto Consob che analizza la preparazione degli italiani in ambito finanziario e i loro comportamenti. Questa situazione è lecita e comprensibile, nessuno sostiene che gli italiani debbano essere esperti di finanza, ma poiché la maggior parte di loro, anziché a consulenti qualificati, si affida ancora ad amici e parenti nelle decisioni di investimento, i rischi si amplificano e forse un po' di nozioni sarebbe opportuno averle.

A cosa è dovuta questa lacuna?

Il ritardo storico di alfabetizzazione finanziaria degli italiani ha molte cause, ma la principale è che fino a vent'anni fa un titolo di Stato rendeva il 10% circa, un buon rendimento di cui non si percepivano i rischi. Una situazione ideale che però ha impedito di esplorare altre forme di investimento uniformando i comportamenti degli investitori. In pochi anni, i rendimenti sono scesi al 3/4% allineandosi a quelli europei in vista della nascita dell'euro, e oggi ci



confrontiamo con tassi prossimi allo zero. Un cambiamento troppo veloce che ha indotto gli investitori ad assumersi rischi maggiori avventurandosi in terreni sconosciuti pur di rimanere agganciati a rendimenti a doppia cifra. Il rischio non è una brutta cosa, anzi, ma deve essere percepito e controllato con consapevolezza, e questa cosa manca nel bagaglio di conoscenze degli investitori italiani.

Che cosa dice il rapporto?

Evidenzia la scarsa conoscenza dei concetti fondamentali, il 57% del campione intervistato non ha saputo rispondere o ha risposto in maniera errata alla domanda "cos'è l'inflazione", inoltre il 56% non conosce il concetto di rischio/rendimento. Un dato preoccupante in quanto alla base di ogni operazione finanziaria. Nell'indagine 2016 c'era anche una domanda riferita al concetto di tassi di interesse negativi, argomento di forte attualità sui giornali economici e anche in tv, vista l'ampia copertura mediatica delle iniziative della Banca Centrale europea. Ebbene, il 78% degli intervistati non comprende la nozione di tasso negativo.



E per quanto riguarda la consulenza?

Il rapporto segnala la scarsa domanda di consulenza anzi, peggio ancora, l'italiano chiama consulenza ciò che certamente non lo è: il consiglio di parenti, colleghi e amici. Il professionista della consulenza è considerato un venditore di prodotti, uno di cui non ci si può fidare fino in fondo. Del parente, invece, ci si può fidare. Peccato che forse non sappia nulla di finanza. Insomma esiste ancora una scarsa consapevolezza della propria ignoranza finanziaria e di chi gravita nell'ambito familiare e delle amicizie. Fortunatamente questa situazione sta migliorando in quanto i dati ci dicono che è salita dal 18 al 28% la decisione di consultare un esperto prima di fare un investimento. Si comincia a fidarsi meno dei suggerimenti di amici e parenti; rispetto a dodici mesi fa il 44% degli intervistati chiedeva loro consiglio ora la percentuale è al 38%, comunque ancora molto elevata.

Quali possono essere le soluzioni?

Ritengo fondamentale insegnare agli investitori a essere consapevoli dei propri limiti e dei costi dei propri errori per quanto riguarda le scelte d'investimento. Non credo sia necessario dover investire tempo e denaro in corsi tecnici e nozionistici per imparare come funzionano i fondi o i titoli azionari e come calcolare il rischio, ritengo più opportuno avere ben presenti i concetti fondamentali come la relazione rischio/rendimento, la diversificazione e l'attenta pianificazione degli investimenti in base agli obiettivi e all'orizzonte temporale a disposizione. C'è inoltre molto da lavorare sul rapporto di fiducia consulente/cliente che deve essere chiaro e trasparente. Capita che i clienti non vogliano fornire tutte le informazioni al consulente mentre è fondamentale avere un quadro completo per dare le indicazioni adeguate. È come andare dal medico con il mal di testa e dire che il dolore si concentra nella pancia. La cura prescritta non porterà giovamento e potrebbe addirittura avere effetti collaterali. Un cambiamento anche culturale che porta a cambiare le proprie abitudini e che può proteggere da errori.

GLOSSARIO:

Consob: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa – Autorità italiana per la vigilanza dei mercati finanziari

Diversificazione: aumentando il numero di titoli in portafoglio diminuisce il peso di ciascuno di essi e anche la sua influenza sul rendimento complessivo. Gli impatti favorevoli e sfavorevoli prodotti dalle diverse tipologie di rischio sui singoli titoli tendono a compensarsi tra loro.

Obbligazione: titolo di credito al portatore. Acquistandone una, l'investitore presta dei soldi all'emittente, che si impegna a restituire il capitale e gli interessi entro la scadenza prevista dal contratto.

Inflazione: l'aumento prolungato del livello medio generale dei prezzi di beni e servizi in un dato periodo di tempo che genera una diminuzione del potere d'acquisto della moneta.

Tasso negativo: il tasso di interesse è una percentuale che indica il «guadagno» che il prestatore avrà per il prestito di una determinata somma di denaro. In caso di tasso negativo l'investitore alla scadenza non riceverà un guadagno, ma meno di quanto aveva investito.

Rischio/rendimento: rischio e rendimento crescono insieme! L'attività che promette un rendimento elevato, comunque non in linea con quello del mercato, è un'attività più rischiosa.

Azione: titolo rappresentativo di una quota della proprietà di una società per azioni.

Isabella Corradini



Riconosci il personaggio?

Su questo numero vi proponiamo una sfida più difficile del solito, almeno per il numero di persone da riconoscere: se riuscite a identificare coloro che sono stati immortalati in questa fotografia, inviate una e-mail a teseroinforma@gmail.com. Sul prossimo numero pubblicheremo le vostre soluzioni.



LE VOSTRE SOLUZIONI ALL'IMMAGINE DELL'ULTIMO NUMERO

Due le risposte, in parte in contrasto, che abbiamo ricevuto. Il primo a scrivere è stato Ottavio Doliana che ha riconosciuto, a sinistra in primo piano, Gustavo Deflorian (Felizin), Vigilio Doliana (Titanela), Giovanni Deflorian (Felizin) e dietro di lui Egidio Doliana (Titanela). Pochi giorni dopo ci ha scritto anche Maria Vinante, riconoscendo, da sinistra: Iginio Deflorian (Chibili) in piedi e in primo piano, Egidio Doliana (Titanela) seduto e in primo piano, Ciro Deflorian in piedi e in secondo piano, Enrico Ciresa (Richetto) seduto, Andrea Trettel (Deli) seduto, Giovanni Deflorian (Filizin) seduto e in primo piano.



**Volete proporre
un'immagine per la rubrica?
Mandatecela a
teseroinforma@gmail.com**

NOTA: Il Comitato di redazione di Tesero Informa sarà lieto di pubblicare le lettere dei lettori. Per questioni di spazio, i testi non potranno superare le 2.000 battute (spazi inclusi). In caso contrario non saranno pubblicate.

*Voglio complimentarmi
con tutto lo Staff del
Giornalelino ummiale
per le belle interviste
fate alla nostra gente*
Ger. Portore

Poco tempo fa abbiamo ricevuto una lettera che ci ha fatto molto piacere. Era nostra intenzione pubblicarla su questo numero, per ringraziare Ferruccio Delladio per le sue belle parole. Il 16 novembre il "Fero" se ne è andato e quella lettera assume i contorni di un saluto, diventando per noi ancora più preziosa.

CALENDARIO EVENTI TESERO

DICEMBRE 2016 - GENNAIO 2017

DICEMBRE

- Domenica 4:** Stagione teatrale - La Cucina - Teatro Stabile di Bolzano ore 21.00 - Teatro Comunale
- Lunedì 5:** Arriva San Nicolò - ore 17.00-22.00 - Piazza Benesin
- Giovedì 8:** Mercatino sotto le stelle - seconda edizione del piccolo mercatino natalizio di Tesero - ore 17.00-22.00 - Piazza Nuova
- Giovedì 8:** Concerto itinerante con la bandina - ore 18.00 - Piazza Nuova
- Venerdì 9:** Mercatino sotto le stelle - ore 17.00-22.00 - Piazza Nuova
- Venerdì 9:** Concerto dell'avvento - Ensemble di fisarmoniche "Fuori Tempo" - ore 20.30 - Auditorium Luigi Canal
- Sabato 10:** Mercatino sotto le stelle - ore 17.00-22.00 - Piazza Nuova
- Sabato 10:** Un sorriso che ha cambiato il mondo: Papa Luciani. Serata di approfondimento sulla figura di Papa Luciani, con la partecipazione del Coro Giovanile di Tesero - ore 20.45 - Sala Bavarese
- Domenica 11:** Inaugurazione Presepi e mercatini - inaugurazione dei presepi presso la Casa Jellici con accompagnamento musicale da parte del Coro Slavaz. Dalle ore 16.00 in poi ci sarà la presenza di Radio Dolomiti in diretta presso il "Mercatino sotto le stelle", con interviste ed intrattenimento
- Lunedì 12:** 28° Trofeo Ski Center Latemar - Gara Internazionale di Sci Alpino - M - SL - ore 9.30 - Pampeago
- Martedì 13:** 28° Trofeo Ski Center Latemar - Gara Internazionale di Sci Alpino - M - SL - ore 9.30 - Pampeago
- Sabato 17:** Mercatino sotto le stelle - ore 17.00-22.00 - Piazza Nuova
- Sabato 17:** Raccogliamo le letterine per Gesù Bambino - tutti i bambini sono invitati a portare le letterine per Gesù Bambino sotto l'albero dei Mercatini. Intrattenimento a cura del CML - ore 18.00 - Piazza Nuova
- Domenica 18:** Aspettando Gesù Bambino - I bambini del piccolo coro "Le Millenote" si esibiranno nel consueto spettacolo natalizio - ore 16.30 - Teatro Comunale
- Domenica 18:** Mercatino sotto le stelle - ore 17.00-22.00
- Lunedì 19:** Novena di Natale "Quadri viventi" - ore 20.00 - Vie del paese
- Mercoledì 21:** Trofeo Monte Agnello - ore 19.30 - Pampeago
- Mercoledì 21:** Stagione teatrale - La Principessa Sissi - operetta - ore 21.00 - Teatro Comunale
- Domenica 25:** Concertone di Natale Banda Sociale "Erminio Deflorian" - ore 21.00 - Teatro Comunale
- Lunedì 26:** Mercatino sotto le stelle - ore 17.00-22.00 - Piazza Nuova
- Lunedì 26:** Concerto di Santo Stefano - Coro Genzianella Tesero - ore 21.00 - Chiesa San Leonardo
- Martedì 27:** Mercatino sotto le stelle - ore 17.00-22.00 - Piazza Nuova
- Martedì 27:** Leggiamo le più belle storie di Natale - momento di lettura per i più piccoli a cura della Biblioteca Comunale di Tesero - ore 17.00 - Piazza Nuova
- Mercoledì 28:** Stagione teatrale, "A teatro con mamma e papà" - Il Gatto con gli stivali - ore 16.30 - Teatro Comunale
- Mercoledì 28:** Mercatino sotto le stelle - ore 17.00-22.00 - Piazza Nuova
- Mercoledì 28:** Tiger Dixie Band in concerto - musica jazz all'aperto con la mitica band bolzanina - ore 20.00 - Piazza Nuova
- Giovedì 29:** Mercatino sotto le stelle - ore 17.00-22.00 - Piazza Nuova
- Giovedì 29:** Rassegna di cori della montagna col Coro Slavaz di Tesero - ore 21.00 - Sala Bavarese
- Venerdì 30:** Mercatino sotto le stelle - ore 17.00-22.00 - Piazza Nuova
- Venerdì 30:** Fiabe e canti itineranti con il piccolo coro "Le Millenote" - con partenza presso il Grande Presepio in Piazza Nuova, il coro "Le Millenote" ci propone un viaggio da favola con tanta musica - ore 18.00 - Piazza Nuova
- Venerdì 30:** Concerto coro di Mezzolombardo - ore 21.00 - Chiesa di S.Eliseo
- Sabato 31:** Mercatino sotto le stelle - ore 17.00-22.00 - Piazza Nuova

GENNAIO

- Domenica 1:** Mercatino sotto le stelle - ore 17.00-22.00 - Piazza Nuova
- Lunedì 2:** Mercatino sotto le stelle - ore 17.00-22.00 - Piazza Nuova
- Lunedì 2:** Mercatino sotto le stelle - animazione teatralizzata con il gruppo di attori di strada coordinati da Elena Osler - ore 18.00 - Piazza Nuova
- Martedì 3:** Mercatino sotto le stelle - ore 17.00-22.00 - Piazza Nuova
- Martedì 3:** La "Slizolada" - Demo show - ore 20.00 - Piazza Nuova
- Mercoledì 4:** Mercatino sotto le stelle - ore 17.00-22.00 - Piazza Nuova
- Mercoledì 4:** La "Slizolada" - gara di slittini per grandi e piccini - ore 20.00 - Piazza Nuova
- Giovedì 5:** Mercatino sotto le stelle - ore 17.00-22.00 - Piazza Nuova
- Giovedì 5:** Gara di pupazzi di neve - ore 18.00 - Piazza Nuova
- Venerdì 6:** Memorial Bepi Zeni - GS - Circostrizionale "B" Baby/Cuccioli - ore 9.30 - Pampeago
- Venerdì 6:** Mercatino sotto le stelle - ore 17.00-22.00 - Piazza Nuova
- Venerdì 6:** Mercatino sotto le stelle - Arriva la Befana - ore 18.00 - Piazza Nuova
- Sabato 7:** Tour de Ski - Coppa del Mondo sci di fondo - 14.30 donne - 15.30 uomini - Lago di Tesero
- Sabato 7:** Tour de Ski - Fiemme Rock - musica live - dalle 18.00 - Lago di Tesero
- Sabato 7:** Mercatino sotto le stelle - ore 17.00-22.00 - Piazza Nuova
- Sabato 7:** Spettacolo e musica itinerante a cura di Cultrum Arjuna - ore 18.00 - Piazza Nuova
- Sabato 7:** Concerto per organo e trombone - ore 21.00 - Sala Bavarese (da confermare)
- Domenica 8:** Tour de Ski - Coppa del Mondo di sci di fondo - 11.30 donne, 15.30 uomini - Lago di Tesero
- Domenica 8:** Galà lirico di Capodanno - ore 16.00 - Teatro Comunale
- Domenica 8:** Mercatino sotto le stelle - ore 17.00-22.00 - Piazza Nuova
- Martedì 10:** Stagione teatrale - Mortimer e Wanda - ore 21.00 - Teatro Comunale
- Venerdì 13:** Coppa del Mondo di combinata nordica - gara individuale 10 km - ore 13.15 - Lago di Tesero
- Sabato 14:** Coppa del Mondo di combinata nordica - Team Sprint 2 x 7,5 km - ore 13.30 - Lago di Tesero
- Domenica 15:** Coppa del Mondo di combinata nordica - gara individuale 10 km - ore 13.00 - Lago di Tesero
- Sabato 21:** Skiri Trophy - gare internazionali di sci di fondo per bambini e ragazzi - pomeriggio - Lago di Tesero
- Sabato 21:** Skiri Trophy - spettacolo di animazione con PASS PASS artista di Gardaland - ore 20.30 - Teatro comunale
- Domenica 22:** Skiri Trophy - gare internazionali di sci di fondo per bambini e ragazzi - mattino - Lago di Tesero
- Mercoledì 25:** Stagione teatrale - Nel paese dei ciechi - ore 21.00 - Teatro Comunale
- Sabato 28:** Marcialonga Story, Marcialonga Stars, Minimarcialonga, Marcialonga Young - dalle 9.30 Lago di Tesero
- Sabato 28:** Stagione di danza - Il Lago dei cigni - ore 21.00 - Teatro Comunale
- Domenica 29:** 44^ Marcialonga di Fiemme e Fassa - mattino - Lago di Tesero
- Martedì 31:** "Eppure non ho paura" col Club Armonia Trento, recital sul dramma dell'Olocausto in occasione della giornata della memoria - ore 20.30 - Sala bavarese

Il calendario potrà subire alcune modifiche per cause di forza maggiore.
Per rimanere sempre aggiornati sugli eventi di Tesero consultate il sito www.teseroeventi.it

www.comune.tesero.tn.it